



BILANCIO SOCIALE 2023

SALUTO ISTITUZIONALE	04
IDENTITÀ	09
Chi siamo, Mission, Vision, Valori e Governance	10
Organigramma	12
Consiglio di Amministrazione	13
SERVIZI	15
Centri Diurni	16
Comunità Residenziali	19
Casa Sollievo	20
Formazione	22
PROGETTI	29
Fricchiò, Ristorazione Solidale	30
Bomboniere Solidali	33
STAKEHOLDER	35
Chi sono	36
Dipendenti	38
Beneficiari	44
Volontari e Volontarie	46
Donatori, Donatrici e Aziende	52
Clienti Sostenitori	70
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	73
Comunicazione e Trasparenza	74
Dicono di Noi	76
BILANCIO	79
Situazione Economica	80
Stato Patrimoniale 2023	82
Conto Economico 2023	83

**“INCLUSIONE, DIGNITÀ E AUTONOMIA: LA PERSONA AL CENTRO!
LA DISABILITÀ È UNA SFIDA. IMPLICA IMPEGNO, FIDUCIA,
TENACIA E UNA BUONA DOSE DI OTTIMISMO.
TUTTI I GIORNI NOI RACCOGLIAMO QUESTA SFIDA
PERCHÉ CREDIAMO IN UNA INCLUSIONE POSSIBILE”**

MISSION DELLA COOPERATIVA CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII

SALUTO ISTITUZIONALE

L'anno appena trascorso, porta con sé molte Buone Notizie per la Cooperativa Centro Papa Giovanni XXIII.

Usciti ormai dalla pandemia, siamo tornati ad invadere con il nostro consueto buonumore, le vie della città.

Il 2023 è un anno importante perché ha permesso di raggiungere obiettivi importanti.

La nostra Cooperativa Sociale si è infatti aggiudicata una serie di percorsi che permetteranno nei prossimi anni sia di proseguire il nostro percorso per la costruzione di una città più inclusiva, sia la realizzazione di progetti che migliorano la vita delle persone con disabilità, a partire dai bambini e dalle bambine.

Grazie ai progetti intitolati **“Il mio è un Diritto”** ed **“Un Quartiere da Salvare”** la nostra Mission si rafforzerà ulteriormente. Non vediamo l'ora di raccontarli approfonditamente nel Bilancio Sociale 2024!

Anche dal versante Formazione e Lavoro, quest'anno è stato foriero di novità. Ci siamo infatti aggiudicati il Bando del **Fondo Repubblica Digitale** per la formazione di persone fragili e, grazie ad un percorso di incubazione è stata cre-

ata la nuova agenzia lavoro intitolata: **DIFFONDE**, che prenderà il via ufficialmente nel 2024.

A conclusione di questo incredibile anno di successi in termini di progettazione sociale e grant, il 1 Dicembre, presso la Loggia dei Mercanti di Ancona, la nostra Cooperativa Sociale ha ottenuto uno dei riconoscimenti del **Premio Impromonta d'Impresa**, tributato dalla **Camera di Commercio delle Marche** alle imprese a titolarità femminile marchigiane che hanno lasciato il segno con progetti innovativi negli ambiti di internazionalizzazione, sostenibilità, digitale, turismo/cultura. L'iniziativa si inseriva all'interno del **“Giro d'Italia delle Donne che fanno Impresa”** di Unioncamere di cui costituiva la tappa marchigiana. Il nostro Centro Papa Giovanni XXIII ha conquistato il quarto posto nella sezione **“Sostenibilità ed economia circolare”** per aver scelto di investire in sostenibilità ambientale, finanziaria e sociale, facendosi accompagnare dalla Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia e redigendo il primo Bilancio del Bene Comune.



Vi sono infine due momenti, due iniziative dell'anno 2023 che credo valga la pena menzionare qui e che riguardano quella che ci piace chiamare la nostra battaglia, la nostra azione di Cooperativa per la diffusione di una "Cultura dei Diritti" per le persone con disabilità.

Il 4 aprile 2023, in piena campagna elettorale per la scelta del nuovo Sindaco di Ancona (Elezioni Amministrative, 14 e 15 maggio 2023), abbiamo deciso di affrontare il tema dell'Inclusione e dei Diritti in modo diverso. Infatti, insieme alle Associazioni ed Enti che nel territorio anconetano si occupano come noi dei Diritti delle persone con disabilità (**Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Sezione di Ancona Odv, UICI Marche, La Carovana, Fondazione Carovana - Esepocresco?, Associazione Vita Indipendente delle persone con disabilità Marche APS, Museo Tattile Statale Omero, ANGSA, Centro H**) abbiamo invitato i sei candidati a Sindaco/Sindaca: Marco Battino, Roberto Rubegni, Francesco Rubini, Daniele Silvetti, Ida Simonella ed Enrico Sparapani. I politici hanno avuto la possibilità di rispondere alle domande su particolari tematiche riguardanti le persone con disabilità, in particolare: **l'abitare, la cultura, il tempo libero, il lavoro, l'accessibilità, l'educazione**. Al termine dell'evento, i candidati hanno ufficialmente firmato un documento intitolato "**Un Patto per l'Inclusione**", sottoscrivendo il quale ogni esponente si è impegnato a promuovere i Diritti delle persone con disabilità, e far evolvere la Cultura dell'Inclusione nel Comune di Ancona.



Il 22 e 23 Settembre 2023, insieme ad una nutrita delegazione di colleghi, educatori ed utenti del Centro Diurno e delle Comunità Residenziali, ci siamo recati a Rimini per partecipare ad "**EXPO AID 2023 – Io, persona al centro**". Si è trattato di un grande evento istituzionale, fortemente voluto dalla Ministra alla Disabilità Alessandra Locatelli e che ha coinvolto il mondo del Terzo Settore, per parlare di piena attuazione della **Convenzione Onu sui Diritti delle persone con disabilità**, partecipazione alla vita sociale, politica e civile di ogni persona e valorizzazione dei talenti e delle competenze di tutti. Ospiti presso lo stand di ConfCooperative – Federsolidarietà, abbiamo ascoltato le parole dei politici, dei tecnici ed abbiamo lavorato al networking per ingrandire le maglie della rete che dobbiamo costruire per progredire insieme.



Nonostante gli anni passati sono stati duri per tutti, non abbiamo mai perso la speranza di fare cose nuove per le persone e con le persone. Siamo sempre più convinti che una società più inclusiva sia possibile.

**NOI CI CREDIAMO!
E TU?**

MATRICE 5.0

VALORI	DIGNITÀ UMANA	SOLIDARIETÀ E GIUSTIZIA	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	TRASPARENZA E CONDIVISIONE DELLE DECISIONI
PORTATORI DI INTERESSE				
A: FORNITORI	A1 Condizioni di lavoro dignitose lungo tutta la filiera	A2 Equità sociale e relazioni commerciali eque lungo la filiera	A3 Impatti e rischi ambientali lungo la filiera	A4 Processi partecipativi di consultazione, coinvolgimento e dialogo lungo la filiera
B: PROPRIETARI E PARTNER FINANZIARI	B1 Finanziamento etico dell'impresa basato sull'autonomia finanziaria e orientamento al bene comune	B2 Approccio equo e solidale nell'utilizzo degli utili	B3 Investimenti socio-ambientali e impiego degli utili	B4 Partecipazione alla proprietà e condivisione delle decisioni
C: LAVORATORI	C1 Cultura organizzativa basata su rispetto, fiducia, benessere e inclusione	C2 Welfare aziendale e autodeterminazione delle condizioni contrattuali	C3 Promozione del comportamento ecologico dei lavoratori	C4 Accessibilità alle informazioni, auto-organizzazione e democrazia interna
D: CLIENTI E CONCORRENTI	D1 Relazioni etiche con i clienti	D2 Cooperazione e sostegno reciproco tra concorrenti	D3 Impatto ambientale dall'utilizzo e dal fine vita di prodotti e servizi	D4 Co-progettazione e trasparenza delle informazioni sui prodotti e servizi
E: CONTESTO SOCIALE	E1 Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società	E2 Contributo dell'organizzazione per la collettività	E3 Riduzione dell'impatto ambientale	E4 Processi partecipativi con tutti gli stakeholder su questioni di interesse generale e legittimo

Nel 2022 abbiamo redatto il nostro primo Bilancio del Bene Comune, percorso che ci ha permesso di "misurare" l'attività della Cooperativa mettendone in evidenza i punti di forza ma anche le aree nelle quali è possibile migliorare. Nel 2024, il Bilancio del Bene Comune è stato "ribilanciato" in base al raggiungimento (o meno) dei desiderata che ci eravamo posti. Leggendo questo Bilancio Sociale troverete delle PİLLOLE DI EBC, estratte appunto dal Bilancio del Bene Comune.



IDENTITÀ

"IL VOLO DEL CALABRONE
È PARAGONABILE ALLE ATTIVITÀ
DEL MOVIMENTO COOPERATIVO.
SECONDO LE LEGGI DELLA FISICA,
L'APERTURA ALARE DEL CALABRONE
NON SAREBBE CONFORME
AL SUO PESO CORPOREO
EPPURE RIESCE A VOLARE
IN MODO EFFICACE"

Ivano Barberini

CHI SIAMO: MISSION, VALORI E GOVERNANCE



MISSION

Crediamo che in una società civile **nessuno debba essere escluso**, ma tutti debbano avere la possibilità di **realizzare sé stessi al massimo delle proprie potenzialità**.

Con i nostri servizi mettiamo al centro LA PERSONA promuovendone uno sviluppo inclusivo in ascolto dei suoi desideri e nel rispetto dei suoi diritti, **impegnandoci a difendere la dignità, l'autodeterminazione e l'autorealizzazione**.

VISION

Un mondo senza barriere culturali, sociali e architettoniche per le persone con disabilità.

VALORI

Dignità: perché la persona viene prima di tutto!

Inclusione: perché vivere in una comunità aiuta a crescere, diventare adulti ed essere felici!

Autonomia: perché fare da soli vuol dire essere persone libere!

GOVERNANCE

Il Centro Papa Giovanni XXIII è una Cooperativa Sociale. La Cooperativa Sociale è una vera e propria **struttura imprenditoriale** che, per raggiungere **finalità di solidarietà sociale e di benessere collettivo**, ottimizza per efficacia ed efficienza l'impegno delle risorse economico-finanziarie a disposizione.

La base della gestione della Cooperativa è garantita dai Soci che, con cadenza triennale, eleggono il proprio Consiglio di Amministrazione.

Il Contratto di Lavoro applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali, ma con una particolare attenzione a garantire condizioni più vantaggiose per i Soci e i Dipendenti.

Gli organi di Governo della Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII sono:

1. Assemblea dei Soci
2. Consiglio di Amministrazione



L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano, ad essa possono partecipare con diritto di voto tutti i Soci iscritti al Libro Soci da almeno 90 giorni. La base sociale, che **conta 54 Soci**, è composta per il 78% da Soci lavoratori e per il 22% da Soci non lavoratori. L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione.

Le competenze dell'Assemblea sono:

- Approvazione del Bilancio consuntivo e, se previsto, di quello preventivo.
- Nomina delle cariche sociali.
- Definizione delle responsabilità degli Amministratori.
- Approvazione delle modifiche statutarie.
- Definizione delle linee strategiche di carattere generale per il perseguimento dello scopo sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei Soci che ne nomina i membri, i quali possono variare da un minimo di 3 ad un massimo di 9. Al proprio interno il Consiglio

elegge il Presidente ed il Vicepresidente.

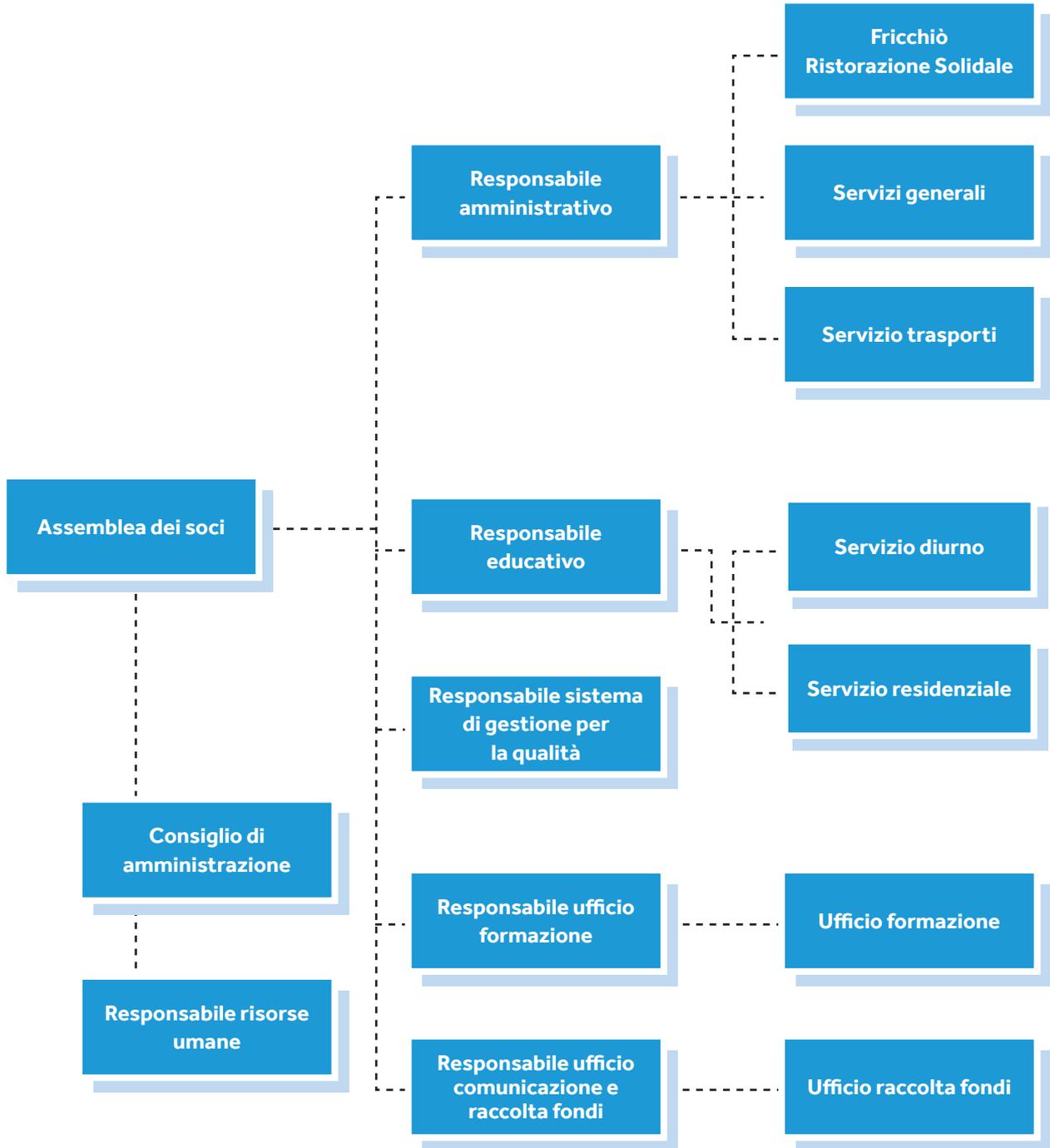
Gli Amministratori restano in carica tre anni e possono essere eletti per un massimo di tre mandati.

Il Consiglio di Amministrazione, le cui decisioni vengono prese a maggioranza assoluta, è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società Cooperativa.

Le sue principali competenze sono:

- Curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea.
- Redigere i Bilanci consuntivi.
- Decidere l'apertura, la soppressione di sedi secondarie e l'eventuale trasferimento della sede sociale.
- Deliberare in merito all'ammissione, il recesso e l'esclusione dei Soci.
- Prendere le principali decisioni a carattere gestionale per lo svolgimento delle attività istituzionali e quelle ad esse correlate.

ORGANIGRAMMA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giorgia Sordoni
PRESIDENTE



Cinzia Andreoni
VICEPRESIDENTE



**Alice
Paladini**



**Roberto
Cardogna**



**Livia
Accorroni**



**Giorgia
Gambioli**



**Mary
Luzietti**

Responsabile Risorse Umane: Giorgia Sordoni

Responsabile Amministrativo: Cinzia Andreoni

Referente Fricchiò Ristorazione Solidale: Andrea Martini

Chef Fricchiò Ristorazione Solidale: Roberto Valeri

Servizi Generali: Roberto Cardogna

Servizio Trasporti: Francesco Pianelli

Coord. Centri Diurni: Giorgia Sordoni

Coord. Comunità Residenziali: Alice Paladini

Responsabile sistema di gestione per la qualità: Giorgia Sordoni

Responsabile Ufficio Formazione: Giorgia Gambioli

Ufficio Formazione: Silvia Martinengo, Michela Contadini, Giulia Grati

Responsabile Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi: Livia Accorroni

Ufficio Raccolta Fondi: Marco Federici, Marco Trillini, Orsola Bernardo



DAL 1997 IL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII DI ANCONA LAVORA PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, DELLE LORO FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ CITTADINA.

LA NOSTRA COOPERATIVA SOCIALE GESTISCE DUE CENTRI DIURNI CHE OSPITANO 27 PERSONE; DUE COMUNITÀ RESIDENZIALI, DOVE VIVONO 18 PERSONE; CASA SOLLIEVO, UNA "PALESTRA DI AUTONOMIE" CHE PUÒ OSPITARE FINO A 5 PERSONE CON DISABILITÀ, OLTRE AD UN CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SOLIDALE FRICCHIÒ.



SERVIZI

CENTRI DIURNI

I due Centri Diurni si caratterizzano come centri educativo-riabilitativi e si propongono di migliorare la qualità della vita delle persone che li frequentano, ricalcando i loro desideri e progettando interventi su misura che puntano alla loro massima autonomia possibile.

Nei Centri sono favoriti processi di autodeterminazione ed autoefficacia e vengono proposte attività e progetti che ne facciano dei luoghi altamente inclusivi.

Ogni giorno si lavora con l'obiettivo prioritario di poter realizzare sempre qualche attività che si concretizzi in dignità e autonomia per le persone con disabilità che condividono con noi le proprie giornate.

In questi anni l'approccio alla persona con disabilità si è trasformato. La centralità della persona è garantita anche e tramite il riconoscimento dei diritti. Oggi noi diciamo che i nostri Centri Diurni sono DIFFUSI, dove la realizzazione della persona arriva da e per tramite della vita reale in società e nei luoghi che la società offre a TUTTI i cittadini.

Ecco come scegliamo le attività:

1. Grazie a diverse modalità comunicative (CAA, Assesment delle preferenze, ecc.) scriviamo il progetto personalizzato e partecipato assieme alla persona con disabilità. Il progetto personalizzato e partecipato individua i sostegni e gli accomodamenti ragionevoli che garantiscono l'effettivo godimento dei diritti e delle libertà fondamentali ed è diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità secondo i suoi desideri, le sue aspettative e le sue scelte.

2. Le attività, così scelte, vengono calendarizzate.

3. Vengono creati gruppi di persone che desiderano fare le stesse attività.

4. Il monitoraggio viene effettuato sull'efficacia nel raggiungere gli obiettivi proposti assieme alle persone.

Ogni persona in questo modo si autodetermina e si autorealizza. È il protagonista della propria vita.

Il Centro Diurno oggi non sfrutta solo i locali fisici del servizio, ma con l'obiettivo di fare proposte educative inclusive, cerchiamo il più possibile di svolgere tutto all'esterno negli spazi della città.

Un vero servizio inclusivo, infatti, è quello che non si chiude dentro le proprie mura, ma guarda fuori. In questo modo, noi e la società, viviamo una bellissima contaminazione continua.

Le attività laboratoriali che prima si facevano al chiuso e tra le mura del centro sono state trasferite... in città!

I nostri educatori con le persone con disabilità hanno deciso assieme di "invadere" quegli spazi cittadini che si sono trasformati in laboratori di inclusione e progetti di cittadinanza attiva!

L'anno 2023 è stato ricchissimo di esperienze!



CITTADINANZA ATTIVA

ESPERIENZE 2023

PROGETTO PIANTE IKEA

Abbiamo continuato ad invadere la città con le nostre piante del progetto IKEA. Ogni settimana IKEA ci dona le piante invendute che rischiano di appassire. Noi ce ne prendiamo cura e le doniamo a persone ed organizzazioni della nostra città! Quest'anno sono andate a: Scuola Falcone per la Festa dell'Albero, Ass. Via degli Orefici per allestimento della via, Confcooperative Marche per inaugurazione dei locali, CRILUMA agenzia di viaggio per anniversario, Giunta Comunale di Ancona per la sala della Giunta, Seebay Hotel per la festa del nuovo progetto sportivo, Arcopolis, CSV Marche e Casa delle Culture.

BACHECHE A GO' GO'

Le bacheche comunali dei quartieri di Palombare, Corso Carlo Alberto, Piazzale Camerino e Piazza Ugo Bassi, sono aggiornatissime grazie al nostro gruppo di Volontariato Civico formato da educatori e persone con disabilità del Centro Diurno che si occupano di collocarvi locandine, manifesti e avvisi con periodicità.

UN SALTO AL BAR

Il progetto prevedeva la frequentazione, da parte di un gruppo di educatori e persone con disabilità dei Centri Diurni, di locali ed attività di ristorazione della zona. Le persone con disabilità compilavano un questionario in linguaggio facilitato, verificando la presenza di barriere per valutarne l'accessibilità. Questo lavoro è stato fondamentale, per acquisire sempre più coscienza dei propri bisogni e preferenze ed ha permesso inoltre di riflettere sui propri diritti e fare scelte sempre più consapevoli sui luoghi da frequentare. Allo stesso tempo gli esercenti che sono stati oggetto delle visite, stanno iniziando a ricevere "consigli" su come migliorare l'accessibilità dei propri esercizi commerciali.

SOCIAL NETWORK "INCLUSIONE SOCIAL-E"

Nei nostri canali social raccontiamo iniziative e progetti che si svolgono nei Centri Diurni, ma sono le persone con disabilità a gestire la rubrica, raccontando attività, episodi della loro giornata, impressioni, idee...insomma tutto ciò che vogliono nelle modalità che ritengono opportune.

RUBRICA "LISTA DI SEGNI"

Da LIS, Lingua dei Segni Italiana. Tramite video preparati dall'Educatrice Francesca e Filippo, che frequenta il nostro Centro Diurno, realizziamo di volta in volta dei video nei quali vengono riprodotti dei segni con diversi significati. Questi video divengono dei reel che chiunque può guardare, per sensibilizzarsi a questa lingua fondamentale per tutte le persone sorde.



Oltre alle esperienze in città, manteniamo comunque attività interne ed esterne che vengono proposte ad ogni persona accolta, modulando desideri, bisogni ed aspettative.

Da circa due anni ci avvaliamo per questo di strumenti specifici che aiutano l'individuazione di quanto sopra esposto:

- **P.O.S. (Personal Outcome Scale)**

Tecnicamente la POS è una misura degli ESITI PERSONALI, ossia dei risultati (outcomes) attuali nella vita della persona con disabilità e quindi degli esiti dei sostegni (ossia qualsiasi tipo di intervento) erogati per il Progetto di vita e il Programma di intervento della persona con disabilità.

- **LINGUAGGIO EASY TO READ NEI DOCUMENTI.**

Il linguaggio facile da leggere è un linguaggio che aiuta le persone a leggere e capire le informazioni difficili, tramite utilizzo di figure o appositi font.

- **QUESTIONARI CUSTOMER SATISFACTION FACILITATI.** In 4 versioni: Comunicazione Alternativa Aumentativa, Easy to Read, Testo e Audio).

Ogni giorno, grazie a questi strumenti e ad una continua osservazione nella relazione, abbiamo 27 progetti individualizzati e partecipati diversi.

Tra le altre attività previste troviamo:

- Attività di problem solving.
- Attività motorie (palestra e piscina).

- Attività a carattere musicale ed espressivo-teatrali e culturali.
- Attività rivolte all'acquisizione delle autonomie sociali (come imparare a fare la spesa, usare i mezzi pubblici, usare il denaro, ecc.).
- Attività di lettura dell'immagine e dei quotidiani.
- Attività informatiche con l'utilizzo di ausili personalizzati.
- Attività di volontariato civico e di auto rappresentanza.
- Attività di pet-therapy con Micaela e Deep.

Ogni settimana, oltre alle ore educative e di assistenza, si aggiungono ulteriori dieci ore con gli "Esperti di Laboratorio": professionisti che, con la propria specializzazione, contribuiscono a migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta Socio-Educativa della Cooperativa.

Dopo 27 anni di attività, i rapporti con le famiglie si sono ulteriormente consolidati. I familiari delle persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni sono invitati almeno due volte all'anno alle riunioni per la programmazione, durante le quali educatori e coordinatori hanno la possibilità di registrarne i bisogni specifici. Gli incontri con gli assistenti sociali sono effettuati con periodicità per verificare l'andamento dei progetti che coinvolgono i figli o i familiari con disabilità.

I Centri Diurni sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00. Il servizio prevede il trasporto degli ospiti da e per il Centro con pulmini attrezzati.



L'APPUNTAMENTO DI "LIBRI A PASSEGGIO" È DIVENTATO PER LA SCUOLA FALCONE NON SOLO UN MOMENTO DI ACCOGLIENZA MA UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE PER LE CLASSI DOVE NON C'È SOLAMENTE UNO SCAMBIO DI LIBRI MA UN CONFRONTO TRA MONDI A VOLTE LONTANO, A VOLTE DIVERSI A VOLTE COMPLETAMENTE SCONOSCIUTI. QUESTA OPPORTUNITÀ È SICURAMENTE UNA ESPERIENZA ARRICCHENTE CHE DIVENTA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALL'INTERNO DI UN PROGETTO DI COMUNITÀ INCLUSIVA.

SIMONETTA MENGARELLI – DOCENTE SCUOLA PRIMARIA "G. FALCONE" – I.C. QUARTIERI NUOVI

COMUNITÀ RESIDENZIALI

Le due **Comunità Residenziali "Il Samaritano" ed il "Don Paolucci"** ospitano in modo stabile 18 adulti con disabilità intellettiva che sono privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Entrambe le Comunità hanno a disposizione 2 posti letto per ospiti temporanei per un massimo di 20 posti complessivi.

I servizi residenziali si caratterizzano come **Comunità Socio-Educative Riabilitative** e si propongono di migliorare la qualità della vita delle persone che li frequentano, cercando di dare risposta ai loro desideri e progettando interventi su misura che puntano alla loro massima autonomia possibile.

Le Comunità sono grandi famiglie allargate, dove con l'aiuto degli operatori, si coltivano i propri spazi mantenendo ed incrementando le proprie autonomie.

Ogni giornata non è mai la stessa. Tutti i laboratori e le attività che vengono proposte alle persone che vivono nelle Comunità non sono forniti solo per aumentare singole abilità (cucinare, fare la spesa, occuparsi della gestione della casa ...) fine a stesse, ma sono strumenti per la crescita ed evoluzione delle persone e per questo vengono modificate e modellate con le persone stesse.

L'azione educativa è sostanzialmente finalizzata al cambiamento. Nella direzione di un maggior benessere della persona (autonomia, com-

petenze adeguate al proprio ambiente di vita, conoscenze, opportunità di esperienza e sperimentazione di sé) e del contesto sociale nelle sue diverse dimensioni.

I rapporti con i propri familiari o amici sono fondamentali per la socializzazione, l'integrazione e la qualità della vita delle persone che vivono in Comunità.

Oltre a mantenere i rapporti con i familiari, favorendo i rientri a casa e le visite in Comunità, si è cercato sempre più di intensificare la presenza di volontari per poter incrementare le uscite: un vero valore aggiunto.

Trovando interessi in comune, come andare a vedere la partita dell'Ancona, il teatro, fare passeggiate, si è creata un'amicizia all'esterno della Comunità tra i volontari e le persone con disabilità.

Le richieste di temporaneità sono negli anni sempre in aumento. Oltre a sottolineare un bisogno maggiore, evidenzia un approccio diverso delle famiglie con persone con disabilità che non aspettano più l'emergenza per sperimentare questi soggiorni temporanei, ma programmano durante l'anno delle giornate per i loro cari.

I due posti per le temporaneità sono quindi fondamentali: per tutte persone con disabilità che desiderano trascorrere delle giornate al di fuori del contesto familiare, per le famiglie che desiderano avere delle giornate di "sollievo" e per offrire la possibilità di presa in carico dei propri figli in caso di emergenza.

CASA SOLLIEVO

Casa Sollievo è un appartamento che può ospitare fino ad un massimo di cinque persone contemporaneamente.

Il progetto di Casa Sollievo nasce nel 2016 all'interno di un confronto fatto con i familiari dei Centri Diurni. Nell'anno 2018 è stato presentato nel tavolo di co-progettazione del Comune di Ancona ed inserito come progetto d'Ambito per il "Durante Noi".

Dal mese di dicembre 2022 ad aprile 2023 e da ottobre a novembre 2023, otto persone con disabilità, beneficiari del fondo regionale "Durante noi", hanno avuto la possibilità di approcciarsi in modo graduale all'esperienza di Casa Sollievo. Per 45 giorni, ognuno dei beneficiari, dopo aver frequentato il Centro Diurno, ha avuto l'occasione di cimentarsi in alcune attività domestiche all'interno dell'appartamento e di fare delle uscite per le vie di Ancona.

La Cooperativa nell'anno 2023 grazie alla Beneficentia Stiftung, fondazione esclusivamente senza scopo di lucro secondo la legge del Liechtenstein, che ha sostenuto il progetto "Casa Sollievo" ha potuto far sperimentare la vita fuori di casa a dieci persone con disabilità dal mese di ottobre 2022 al mese di febbraio 2023 per un totale di 6 week end.

Grazie alle donazioni è stato poi possibile aprire le porte di Casa Sollievo per altri fine settimana negli ultimi mesi del 2023.

Dopo aver identificato i destinatari del progetto la coordinatrice dell'appartamento di "Casa Sollievo" ha effettuato i colloqui con le persone con disabilità e le famiglie per raccogliere, oltre alle informazioni sulle abitudini e caratteristiche



casa sollievo
UNA CASA FUORI DI CASA

della persona, anche i desideri, le aspettative rispetto ai soggiorni futuri nell'appartamento.

Sono state utilizzate schede di assesment delle preferenze secondo il modello della qualità della vita, in particolare anche per quelle persone con disabilità più complesse.

Le persone sono state divise in gruppi da cinque, andando incontro il più possibile alle richieste di stare con i propri amici, in modo tale da far vivere più serenamente i soggiorni a Casa Sollievo.

Gli obiettivi principali del progetto di Casa Sollievo sono quelli di sostenere i nuclei familiari che abbiano al loro interno congiunti disabili al fine di consentire periodi di "respiro" dal carico assistenziale, favorire la riacquisizione di spazi vitali e personali delle famiglie e rassicurarle, offrendo la possibilità di presa in carico dei propri figli in caso di emergenza. Per la persona disabile, invece, i principali obiettivi sono: sperimentare in autonomia la separazione dalla famiglia all'interno di un'esperienza abitativa significativa, sviluppare nuove autonomie di vita ripetibili, provare un servizio che potrebbe prefigurare percorsi futuri all'interno di contesti residenziali.

Le attività svolte, durante i soggiorni, hanno avuto l'obiettivo di apprendere le conoscenze e le procedure necessarie a gestire in modo il più autonomo possibile alcuni aspetti basilari della quotidianità:

- **Autonomia personale** - regole dell'igiene, cura del sé e scelta dell'abbigliamento.
- **Cura dell'ambiente** - cura della casa (sistemazione degli indumenti negli armadi, rifacimento del proprio letto, apparecchiamento della tavola, pulizia del pavimento ecc).
- **Alimentazione** - conoscenza di alcune procedure essenziali alla preparazione di dolci per la colazione.

In sintesi, questo progetto ha permesso di sollevare le famiglie dall'impegno di cura quotidiana del parente con disabilità, di poter contare su alcune "giornate di respiro", di godere di un alleggerimento del lavoro educativo ed assistenziale ma anche di rendersi conto che qualcun altro può occuparsi dei propri familiari.

Ha permesso alle persone con disabilità di crearsi spazi al di fuori dell'ambiente domestico in cui sono abituate a vivere; un'occasione per riconoscere le proprie capacità, i propri limiti, i propri margini di autonomia ma anche di vivere dei momenti di spensieratezza con i propri compagni della casa.

Casa Sollievo è un **appartamento** dove ospitiamo persone disabili che "si allenano" a vivere al di fuori dell'ambiente consueto. Un contenitore di prime esperienze e vissuti che fanno crescere e fortificano: una vera **palestra di autonomie!**

In Casa Sollievo, sino ad ora, siamo riusciti a far contribuire i familiari solo con la quota del pranzo, garantendo la copertura delle spese da parte della raccolta fondi della Cooperativa o tramite progetti.



FORMAZIONE

Il **Centro Papa Giovanni XXIII** è un Centro di Formazione Professionale, **accreditato presso la Regione Marche**, che si occupa dal 2002 di **consulenza, orientamento e di formazione professionale** erogando corsi di formazione continua, superiore, obbligo formativo, corsi di aggiornamento professionale e di specializzazione.

I servizi formativi e di consulenza sono volti a giovani, adulti, occupati, disoccupati, imprese, cooperative con unico obiettivo: accrescere le conoscenze e le competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo e sociale dei destinatari dei nostri interventi.

Al centro delle nostre attività: la formazione, la conoscenza, l'inclusione e la costruzione di relazioni significative, certi che la formazione sia una risorsa per la persona e per la collettività.

IL NOSTRO 2023: PRINCIPALI ATTIVITÀ E NUOVI OBIETTIVI

Il 2023 è stato un anno importante a livello gestionale in quanto ci ha viste impegnate, a seguito dell'approvazione del progetto **"#Coop-ToGo!"**, nell'attivazione di percorsi formativi finalizzati ad innalzare il livello di occupabilità di soggetti più lontani dal mercato del lavoro attraverso corsi di ReSkilling e UPskilling finanziati



con fondi del PNNR a valer sul Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori).

661 utenti contattati, circa 200 allievi messi in formazione, più di 10 corsi avviati, 5 le province raggiunte, elevato il livello di soddisfazione degli allievi: sono questi i numeri che contraddistinguono tutta l'attività svolta in questa annualità dal partenariato del Progetto #CoopToGo! che vede il Centro Papa Giovanni XXIII come ente capofila di una cordata costituita da enti no profit e da imprese impegnate da anni nella gestione di servizi socioeducativi, formativi, culturali ed imprenditoriali sul territorio regionale.

Meritano senza dubbio di essere citati i partner del progetto #CoopToGo! che ci stanno accompagnando e supportando in questa bella esperienza: A.S.P. Paolo Ricci, Training 2000, Cooperativa Sociale Lella 2001, Smarteam, Cogito, Polo 9, My English Room.

L'attuazione del PNRR si incrocia anche con la programmazione regionale leFP per il contrasto della dispersione scolastica. Il Centro Papa Giovanni XXIII ha risposto a questa missione attraverso una proposta formativa destinata a ragazzi in uscita dal 1° ciclo di Istruzione Superiore a o dal 1° anno del ciclo degli Studi Superiori di II° grado. Due le nostre proposte formative: "**Operatore ai servizi di impresa**" ed "**Operatore grafico ipermediale**" che ci vede impegnati in un compito attento di monitoraggio sul fenomeno della dispersione scolastica e sui problemi legati ai disagi giovanili.

Se pur i percorsi non si sono ancora avviati l'ente si è visto impegnato in attività di sensibilizzazione per lo sviluppo del sistema leFP ancora troppo poco conosciuto nel territorio regionale. La diffusione delle potenzialità di questa proposta formativa basata sul Sistema Duale è una risorsa importante per tutti quei ragazzi che hanno un

approccio didattico più esperienziale è una propensione maggiore verso la professione.

Sempre nel 2023, grazie all'affidamento del servizio di "assistenza tecnico-amministrativa" per l'organizzazione di cicli di seminari sull'intervento "**svil.3 - aumento della competitività del sistema produttivo dell'area alto maceratese**", in sinergia con l'Unione Montana Marca Di Camerino sono stati attivati una serie di cicli di seminari informativi gratuiti destinati a soggetti occupati nell'area pilota e in tutto il territorio regionale.

La formazione ha riguardato tematiche quali "Networking, marketing e comunicazione sociale", "Tecniche e strumenti per il posizionamento turistico", "Digital marketing", "Legislazione turistica", "Ingegneria naturalistica", "Forest Bathing" con l'obiettivo di aumentare la competitività del sistema produttivo dell'area alto maceratese, supportandole nel rilancio aziendale post-sisma. Non meno importante l'attenzione data grazie al Progetto e alle campagne comunicative messe in atto in un territorio caratterizzato da una bellezza paesaggistica indiscutibile e da grandi potenzialità che merita senza dubbio di essere conosciuto, rilanciato e valorizzato.

A cavallo tra il 2022 e il 2023, grazie all'aggiudicazione di Fondi Ministeriali UNRRA e di Fondi Regionali "Lotti di Formazione", l'ente ha potuto erogare una formazione completamente gratuita per il rilascio di qualifiche da **Operatore Socio-Sanitario**, professione che continua ad offrire ottime chance occupazionali sia nel settore pubblico che nel privato.

Grazie a questi fondi, il percorso per il rilascio della qualifica da OSS, oltre all'ormai nota sede di Ancona ha raggiunto il territorio delle Province di Fermo, Ascoli Piceno e Macerata con l'obiettivo di riqualificare e favorire il reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati o inattivi.

Volendo sottolineare il valore che la formazione assume per l'inclusione sociale e per la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla società moderna, merita di essere citato il progetto "Opportunità di lavoro professionalizzante" nato dalla collaborazione con La Casa Circondariale Di Ancona che ci ha visto protagonisti nella realizzazione di percorsi di formazione destinati ai detenuti degli istituti penitenziari di Montacuto e Barcaglione. Grazie a questo intervento la "formazione" è entrata in carcere per sostenere l'integrazione attraverso le acquisizioni di competenze afferenti all'area assistenziale. Il percorso si è concluso nel corso dell'anno 2023 con il rilascio delle qualifiche professionali da **"Assistente Familiare Personale"**.

L'attenzione all'aggiornamento costante delle competenze dei lavoratori ci spinge a voler sempre innalzare le nostre abilità e le nostre conoscenze e il 2023 è stato anche l'anno della riqualificazione dei nostri operatori. **Grazie all'azione "INNOVAZIONE E GENERATIVITÀ SOCIALE: UN PERCORSO DI TRAS-FORMAZIONE"** promossa da Fon Coop ci è stato possibile approfondire aspetti legati alla progettazione sociale e alla costruzione di sinergie per l'innovazione sociale, per percorrere con maggiore consapevolezza nuove strade e cogliere nuove opportunità.

L'anno trascorso è stato un anno molto importante anche in termini di progettazione e di sviluppo di nuovi ambiti di intervento che ci ha viste impegnate in nuove ed entusiasmanti sfide offerte dalla "progettazione sociale".

Il team di progettazione si è posto diversi obiettivi tra cui:

- Il contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile.
- L'innalzamento delle competenze digitali di soggetti adulti inattivi o disoccupati di lungo periodo.
- Il miglioramento del benessere di bambini con disabilità e delle loro famiglie.
- La valorizzazione delle aree verdi del quartiere Scrima con attività di sensibilizzazione per un mondo più green e più sostenibile.

Molti obiettivi sono stati centrati e l'anno si è concluso con delle vittorie che ci vedranno impegnate per tutto il 2024 in progettazioni dall'impatto sociale importante. Meritano sicuramente di essere citati: **"Il Mio è un Diritto"**, **"Un quartiere da salvare"** e **"#CoopToDigital!"**, progetti in cui la lettura del territorio, il consolidamento di partnership strategiche ed innovative, l'esperienza maturata in tutti questi anni dall'ente hanno fatto la differenza nell'ottenere la fiducia di Fondazioni e Fondi di spessore a carattere nazionale per il contrasto della povertà educativa, per il rilancio delle competenze digitali dei cittadini e per lo sviluppo della transizione digitale del Paese.

Grazie a Banca Intesa San Paolo e al progetto **"UN PONTE PER IL LAVORO"** abbiamo potuto avviare la progettazione di interventi formativi finalizzati ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso la presa di consapevolezza delle proprie abilità e il rafforzamento di nuove competenze. Il progetto si focalizzerà anche nell'andare a sensibilizzare il sistema delle aziende pubblico e privato affinché diventino soggetti attivi di integrazione.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui abbiamo deciso di porre maggiore attenzione alla nostra "comunicazione esterna" affinché ci sia sempre più consapevolezza sull'importanza della nostra mission: formazione, valorizzazione ed inclusio-

ne. Nello specifico in questo anno abbiamo rinnovato e reso più funzionale il nostro sito (formazione.centropapagiovanni.it) e abbiamo lavorato e potenziato il nostro piano editoriale affinché la nostra attività di comunicazione, divulgazione e promozione dei nostri servizi, delle nostre iniziative e dei nostri progetti arrivi ad una platea sempre più ampia di destinatari.

FUNZIONI PER LE QUALI CREDIAMO DI AVER AVUTO UN RUOLO IMPORTANTE

- Partecipazione ad iniziative e tavoli istituzionali e ad organismi di rappresentanza.
- Coordinamento.
- Diffusione delle buone prassi.
- Consulenza e assistenza tecnica.
- Formazione.
- Studi e ricerche.

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII NEL 2023

- Operatività nell'ambito del Programma GOL volta a promuovere una offerta formativa forte e qualificata per il panorama dei servizi al lavoro e della formazione professionale dalla Regione Marche.
- Coordinamento di partenariati strategici con soggetti istituzionali, sociali ed economici.
- Formazione e assistenza tecnica a soggetti

appartenenti a partenariati formali ed informali.

- Erogazione diretta di formazione (corsi brevi per l'acquisizione di nuove competenze, percorsi lunghi per il rilascio di qualifiche professionali).
- Sviluppo dei propri servizi formativi ed informativi.
- Assistenza tecnica per lo sviluppo del "Progetti di Capacity Building: sviluppo competenze specialistiche per la PA" - codice progetto: 1085736 – "SVIL3 – Aumento della competitività del sistema produttivo dell'area alto maceratese" con ente capofila l'Unione Montana Marca Di Camerino.
- Attività di progettazione formativa e progettazione sociale.
- Accreditemento presso enti bilaterali per l'erogazione della formazione finanziata per aziende a valere sui fondi interprofessionali.
- Accreditemento per i servizi al lavoro.
- Partecipazione al Tavolo permanente per la promozione della leFP per la costruzione e l'integrazione dell'offerta formativa della Regione Marche.
- Studi e ricerche afferenti a politiche, sistemi formativi e del lavoro, tematiche sociali, formative, scolastiche, organizzative e produttive per rispondere in maniera sempre più mirata agli avvisi pubblici.

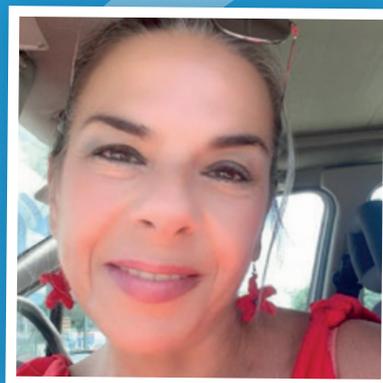


Nel 2023 la Cooperativa ha intrapreso la creazione di servizi per l'inclusione lavorativa con attenzione alle persone con disabilità. Sono frutto di un percorso di approfondimento e studio grazie ad un incubatore denominato Appennino l'HUB e 012 Factory. Il nome dei servizi di inclusione lavorativa sarà DIFFONDE (vincitore del premio 012Academy Call Imprese Abitanti 2023) e lavorerà sul territorio per offrire: campagne di sensibilizzazione, continua ricerca e analisi sul mercato del lavoro, sviluppo di corsi di formazione, inserimento lavorativo.

N.	ATTIVITÀ FORMATIVE
1	Oss San Benedetto del Tronto GRATUITO finanziato dal fondo U.N.R.R.A 2021 Codice 1060872 – 2022/2023
2	Oss Porto San Giorgio GRATUITO finanziato dal fondo U.N.R.R.A 2021 Codice 1060872 – 2022/2023
3	Assistente Familiare – I°e 2° Edizione MONTACUTO E BARCAGLIONE Codice 1085072 – 2022/2022
4	OSS Civitanova (Capofila del progetto per l'inclusione ATTIVA) - Codice 1086425 – 2022/2023
5	OSS Ancona Codice 1085227 – 2023/2024
6	SVIL 3 Seminari Informativi Unione Montana Codice 1085736 – 2022/2023
7	#CoopToGo! Formazione per beneficiari del Programma GOL: percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi m1086867 – 2022/2023/2024. Interventi formativi avviati nel 2023: <ul style="list-style-type: none"> • Addetto alle attività amministrativo segretariali (AN) (Codice 1089922) • Le Competenze digitali del Framework Digi comp (AN) (Codice 1089925) • Aiuto Cuoco (AN) (Codice 1089926) • Addetto alle attività amministrativo - segretariali (AP) (Codice 1089927) • Aiuto Cuoco (FM) (Codice 1091340) • Tecnico dell'Organizzazione dei processi di spedizione della merce (FM) (Codice 1091342) • Addetto alla produzione di capi d'abbigliamento (PU) (Codice 1091345) • Pasticciere (AN) (Codice 1091346) • Le Competenze digitali del Framework Digi comp (FM) (Codice 1092116)
8	"INNOVAZIONE E GENERATIVITÀ SOCIALE: UN PERCORSO DI TRAS-FORMAZIONE" Formazione Interna Fon Coop - Codice Foncoop R21A48-2021-0002291
9	Formazione interna corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Corso specifico per Rischio Clinico • Corso per l'uso di DAE

N.	PROGETTAZIONI FORMATIVE E SOCIALI
1	PR Marche FSE+ 2021/2027 Progetti per percorsi Biennali e Triennali con modalità di apprendimento duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 <ul style="list-style-type: none"> • Operatore ai Servizi di Impresa – Biennale • Operatore ai Servizi di Impresa – Triennale • Operatore Grafico Ipermediale- Triennale
2	"Bando Prospettive" promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale Progetto - #CoopToDigital! - 2023-PRO-00044
3	Bando nazionale "Educare Insieme" promosso dal Dipartimento delle politiche per la famiglia Progetto - Un quartiere da salvare
4	"Bando Tutti Inclusi" promosso dalla Fondazione Coi i Bambini all'interno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Progetto - IL MIO È UN DIRITTO - 2022-TUT-01459
5	Un Ponte per il Lavoro – progetto sostenuto da Intesa San Paolo per la formazione professionale di soggetti fragili e vulnerabili.

FREQUENTARE UN CORSO OSS SIGNIFICA IMMERGERSI A 360 GRADI NELLA SFERA DEI BISOGNI ASSISTENZIALI DEL PROSSIMO. IL CORSO FORNISCE TUTTI I MEZZI NECESSARI PER DIVENTARE UN PROFESSIONISTA NELL'ASSISTENZA AL MALATO E, ALLO STESSO TEMPO, SI APPRENDONO CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE CHE COINVOLGONO ANCHE IL NOSTRO "SENTIRE", LA NOSTRA ANIMA.

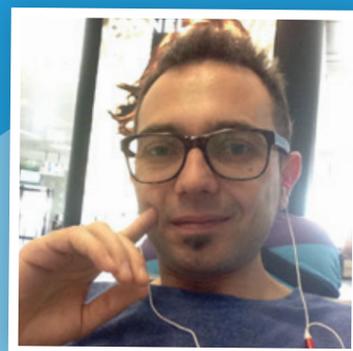


HO TRASCORSO 1 ANNO IMPEGNATIVO DI STUDIO IN CUI NON SONO MANCATI MOMENTI DI ANSIE, SODDISFAZIONI E ILARITÀ, CONDIVISI CON I MIEI COMPAGNI DI CORSO E CON I DOCENTI CHE RICORDO CON MOLTA NOSTALGIA.

IL CORSO È STATO BEN ORGANIZZATO DA PARTE DEL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII CON TUTOR E REFERENTI SEMPRE DISPONIBILI PER QUALSIASI NOSTRO BISOGNO.

I TIROCINI SONO STATI STRUTTURATI E REGOLATI DANDO PRIORITÀ ALLE NOSTRE ESIGENZE IN TERMINI DI TEMPO E VICINANZA, AFFICHÈ POTESSIMO EFFETTUARLI IN PIENA SERENITÀ. SONO SEMPRE STATA CONVINTA CHE LA RIUSCITA DI UN CORSO SIA LA SINTESI DI UN BEL LAVORO DI SQUADRA FRA ORGANIZZATORI E DOCENTI AI QUALI RISERVO IL MIO RICONOSCIMENTO PER PREPARAZIONE, PROFESSIONALITÀ E SOPRATTUTTO UNA GRANDE CARICA DI UMANITÀ CHE RICORDERÒ NEL TEMPO".

MARIA ANGELA MILITELLO – DIPLOMATA CORSO OSS



"CERCATE DI ESSERE BRAVI OSS AFFINCHÈ POSSIAMO ESSERE ORGOGLIOSI DI VOI".

CIT. DAVIDE GAGGIA – DOCENTE



"COLLABORO CON IL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII DA PIÙ DI DIECI ANNI DURANTE I QUALI HO AVUTO OCCASIONE DI COSTATARE QUANTO QUEST'ENTE SPOSI CON PASSIONE L'ECCELLENZA NELLA FORMAZIONE OFFERTA CON UN APPROCCIO UMANO ED ETICO NEI CONFRONTI DI OGNI SINGOLO CORSISTA. LO STAFF È SEMPRE DISPONIBILE E REATTIVO NEL RISPONDERE A QUALSIASI ESIGENZA SOTTO IL PROFILO TECNICO, DIDATTICO E UMANO, CREANDO UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO ED ESTREMAMENTE POSITIVO. SE DOVESSI SINTETIZZARE IN UNA SOLA FRASE LA MIA ESPERIENZA CON IL CENTRO FAREI MIE LE PAROLE DI JOSEPH JOUBERT: "INSEGNARE È IMPARARE DUE VOLTE" SOTTO OGNI PROFILO".

ALESSANDRO SCOCCHERA – DOCENTE



PROGETTI

FRICCHIÒ, RISTORAZIONE SOLIDALE



Il nostro progetto di Ristorazione Solidale risale al **2012**. Il laboratorio inizialmente nasce con l'obiettivo di potenziare le capacità e l'autonomia delle persone con disabilità, coinvolgendole in un'attività non solo divertente e creativa, ma anche costruttiva: tutto con l'obiettivo dell'auto-realizzazione personale. La cucina diventò così un laboratorio di inclusione sociale e di apertura verso la Comunità e la cittadinanza.

Il **22 giugno 2020** in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci, si provvede con una sezione straordinaria ad approvare integrazione dell'attività che costituisce l'oggetto sociale, allo scopo di iscrivere la Cooperativa anche alla sezione B dell'Albo regionale delle cooperative sociali, istituito dall'art. 3 della LR n. 34/2001, trasformando l'oggetto sociale in oggetto plurimo così come previsto dalla D.G.R.1363/2019 prevedendo il collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e b); conseguente modifica dello statuto sociale.

Il **1° luglio 2020** venne inaugurato **Fricchiò**: un nuovo nome, un nuovo logo studiato ad hoc, un nuovo sito (www.fricchio.it), un'attività di ristorazione vera e propria, che ha come ingrediente principale l'inclusione sociale e lavorativa: **ad oggi 3 persone con disabilità che vivono nelle**

nostre Comunità Residenziali sono regolarmente assunte con contratto.

Come amiamo dire, **Fricchiò** è una ristorazione **buona tre volte:**

1. Offre opportunità di lavoro a persone con disabilità. Nel progetto lavorano persone con disabilità, coadiuvate da un cuoco professionista. Sono assunte come camerieri e impiegate nel servizio di sala. Ciò consente loro di rendersi autonomi...e felici.

2. È deliziosa. È una cucina di qualità, abbondante, tradizionale, casalinga, accogliente, ricca di sapore, fatta da uno chef professionista... ma con sfumature moderne e creative.

3. Sostiene le attività del Centro Papa Giovanni XXIII. I ricavi sono utilizzati per finanziare le attività e i progetti del Centro destinati alle persone con disabilità.

I servizi proposti sono:

- Asporto
- Catering
- Pranzi e Cene in sala con servizio
- Eventi, anche aziendali



FRICCHIÒ IN CIFRE NEL 2023

Cene, catering, asporti: 273 ordini

Pasqua: 110 ordini e 1.430 porzioni preparate

Vigilia di Natale: 47 ordini e 560 porzioni preparate

Natale: 79 ordini e 1.064 porzioni preparate

San Silvestro: 39 ordini e 1.557 porzioni preparate

Centri Estivi e Centro Anziani: 4.925 pasti

Convitto Giovanile Ancona Calcio: 2.730 pasti



RICETTA: IL FRICCHIÒ... DI FRICCHIÒ!

Quest'anno abbiamo deciso di arricchire il Bilancio Sociale con l'originale ricetta del Fricchiò all'anconetana, piatto che dà il nome alla nostra Ristorazione Solidale.

Perché il Fricchiò all'anconetana è una ricetta contadina, semplice e nutriente, dove ogni elemento, mescolato insieme, dona un qualcosa in più e si trasforma in un gustoso piatto tipico.

Nel Fricchiò vivono insieme tanti ingredienti dell'orto: le patate, le zucchine, le melanzane, i peperoni, il pomodoro e ogni tipo di verdura di stagione che viene cotta sapientemente e arricchita con odori e spezie.

Il Fricchiò è l'esempio che il tutto è sempre migliore della somma delle singole parti, che la diversità è varietà, ricchezza, colore, sapore e piacere. Eccola di seguito!



FRICCHIÒ
Ristorazione Solidale

INGREDIENTI

1 PATATA
1 CIPOLLA
1 SPICCHIO D'AGLIO
1 MELANZANA
1 ZUCCHINA
1 PEPERONE
POMODORINI
5 O 6 FOGLIE DI BASILICO
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA
SALE E PEPE
PEPERONCINO A PIACERE

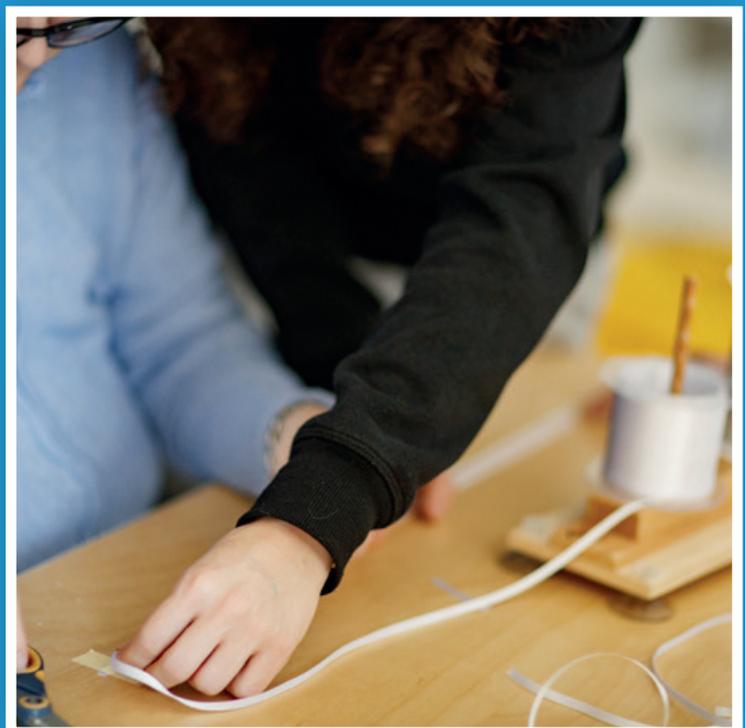
PREPARAZIONE

Lavare le verdure e tagliatele a pezzi di misura media. Prendere una pentola, versare l'olio, la cipolla e tutte le verdure tagliate, (compresi i pomodorini). Aggiungere il basilico, e successivamente il peperoncino secondo il gusto personale. Aggiungere sale e pepe q.b. coprire con un coperchio e cuocere molto lentamente a fiamma bassa, rimstando di tanto in tanto con un cucchiaino di legno. Non serve aggiungere acqua, a meno che le verdure non si asciughino troppo senza essere ancora cotte. Ci vorranno circa 20-30 minuti per terminare la cottura.

BUON APPETITO!

Molti clienti acquisiti mediante il racconto puntuale del progetto di Ristorazione Solidale sono poi diventati donatori per i servizi ed in seguito clienti di Fricchiò.

TUTTI ALL'OPERA PER CELEBRARE UN GIORNO SPECIALE



BOMBONIERE SOLIDALI

Il laboratorio di **Bomboniere Solidali** del Centro Papa Giovanni XXIII è un'attività che con passione e dedizione viene portata avanti dalle persone con disabilità che vivono all'interno delle Comunità Residenziali: il Don Paolucci e il Samaritano.

Nasce da una proposta pensata e studiata dagli educatori per stimolare l'**autonomia** e la **collaborazione** tra i partecipanti. Inoltre, sono stati creati degli appositi ausili che permettono a tutti di realizzare focchi e sacchetti precisi e graziosi che rendono speciale la cerimonia di chi sceglie le Bomboniere Solidali. Nel laboratorio ognuno ha il suo ruolo e lo svolge con massimo impegno cercando sempre di fare meglio. Nel 2023, Rosaria e Daniela si sono fatte carico di un nuovo compito: accolgono le persone interessate, mostrano i modelli disponibili raccontano come li realizzano e accompagnano

nella scelta della bomboniera perfetta.

Le Bomboniere Solidali sono un valido ponte per **avvicinare le persone alla disabilità**, e dall'altro canto permette a chi è impossibilitato ad uscire, di conoscere persone nuove e confrontarsi con realtà diverse. Sono un mezzo per veicolare un **messaggio di inclusione**: ogni Bomboniera Solidale è accompagnata da un cartellino che riporta la dicitura "realizzate con le mani e con il cuore dagli ospiti del Centro" per informare chi la riceve che dietro quel semplice oggetto c'è un lavoro di **autonomia**.

Le Bomboniere hanno dunque una duplice valenza: da una parte fanno sentire bene le persone che ci lavorano e arricchiscono di significato la cerimonia di chi le sceglie, dall'altra sono un modo per finanziare altri progetti del Centro Papa Giovanni XXIII.

NUMERI DELLE BOMBONIERE NEL 2023



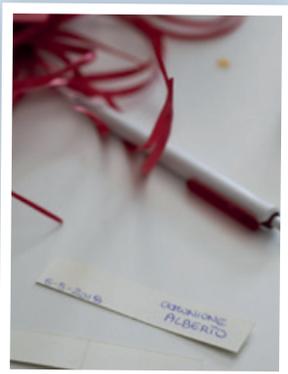
39

Persone che hanno ordinato le Bomboniere per la propria cerimonia.



2.023

Bomboniere realizzate



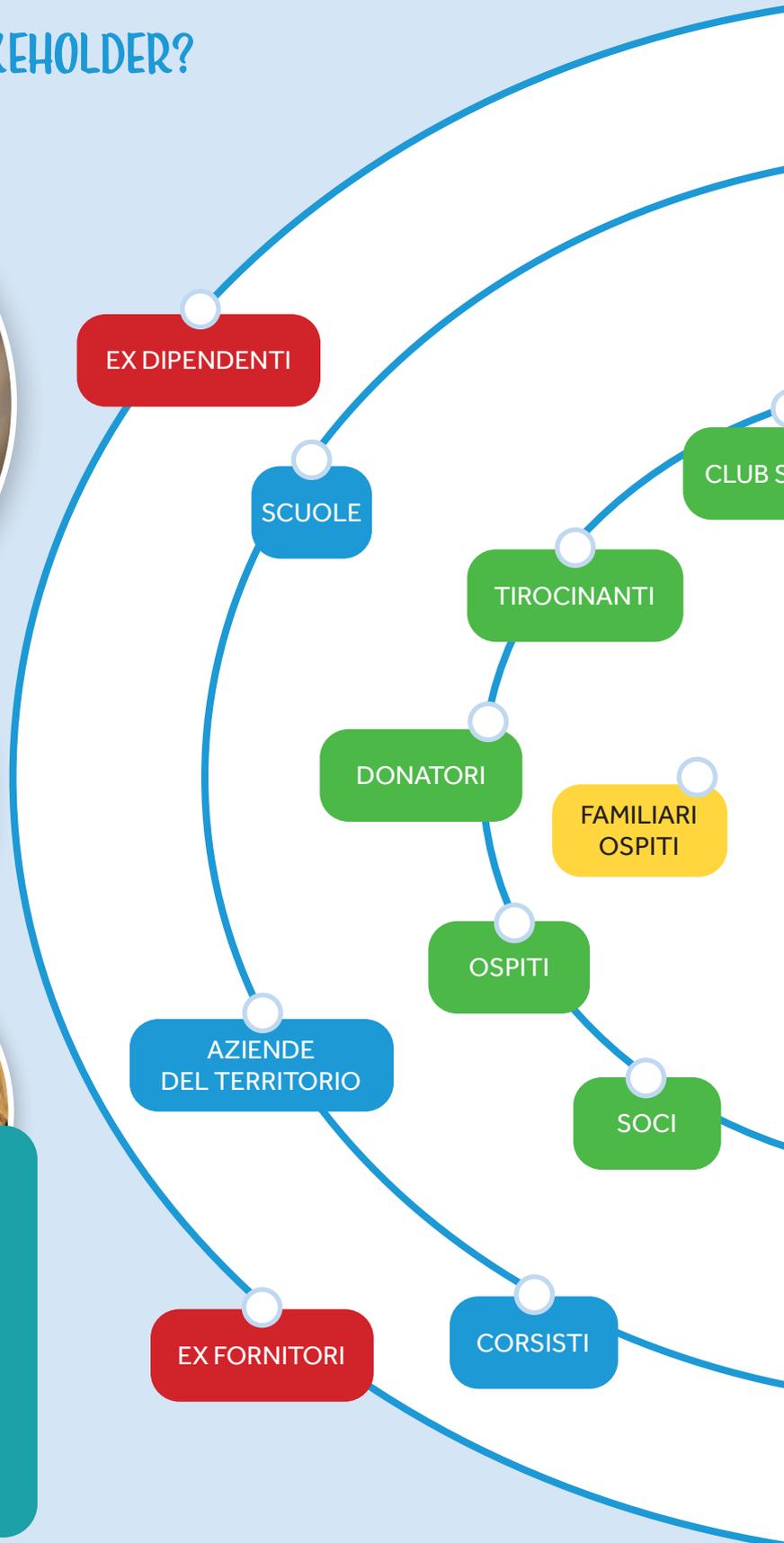


STAKEHOLDER

CHI SONO I NOSTRI STAKEHOLDER?



Con tutti i fornitori, la Cooperativa vanta un rapporto duraturo e stabile che, in alcuni casi, è stato avviato con l'inizio dell'attività della Cooperativa (1997) o comunque dal momento in cui la Cooperativa ha avuto necessità di quel servizio/fornitura. Sottolineiamo che la fiducia reciproca accordata da tanti anni con la maggior parte dei fornitori, come indice di un rapporto commerciale sano e trasparente.





DIPENDENTI

Il Centro Papa Giovanni XXIII in quest'anno, ancora con più forza rispetto agli anni precedenti, ha deciso di convogliare una forte attenzione ai propri collaboratori e dipendenti, per garantirne buone condizioni lavorative da un punto vista professionale, economico e soprattutto umano.

Di conseguenza, sono stati ulteriormente rafforzati progetti interni ed esterni rivolti a questo.

Il percorso avviato nel 2022 per aumentare la partecipazione di soci e dipendenti ha permesso nel 2023 l'avvio di diverse azioni grazie anche al percorso dell'Economia del Bene Comune che è stato incentrato proprio su questo:

- Avvio di una SCUOLA DI CDA per permettere ai soci e/o collaboratori di poter comprendere meglio il ruolo da amministratori ed ambire ad una candidatura nelle prossime elezioni.
- Progettazione per azioni di Conciliazione Vita Lavoro.
- Avvio questionario (annuale) sulla partecipazione.
- Avvio attività di Team Building
- Turni di giornate aperte fra settori della cooperativa.
- Avvio nuovo organigramma e riorganizzazione aziendale tramite modello di organizzazione aperta .

La Cooperativa da sempre offre, inoltre, occasioni di formazione ai propri dipendenti, nei vari settori, con l'intento di migliorare la professionalità ma anche di stimolare una sempre maggiore motivazione lavorativa.

Rispetto allo scorso anno, la Cooperativa, in accordo con la responsabile della supervisione, ha deciso di utilizzare la stessa psicoterapeuta, per eventuali situazioni che possano creare ostilità

ed è stato garantito il percorso a favore dei collaboratori con l'accompagnamento del consulente EBC Andrea Tozzi.

Per garantire una riduzione dei conflitti nei vari settori, è stato avviato un Ufficio di direzione che si incontra mensilmente, e cerca di analizzare problemi e soluzioni.

Nel 2023 il personale ha usufruito anche di ore di aggiornamento tecnico specialistico per:

- Corso specifico sul RISCHIO CLINICO per tutti i dipendenti - 12 ore ad allievo
- Corso PROGETTAZIONE SOCIALE per i collaboratori che erano interessati a cambiare visione nel proprio posto di lavoro - 12 ore ad allievo.

È stato inoltre garantito un percorso per tre collaboratori con Appennino l'HUB e 012 Factory, per lo studio e l'analisi di fattibilità per nuove progettazioni in Cooperativa (Servizi per l'inclusione lavorativa DIFFONDE – presentata tra le buone pratiche del Rapporto Territori ASviS 2023).

Oltre a questo, la Cooperativa ha garantito corsi di aggiornamento individuale per specifiche figure che sono richiesti dai singoli e approvati dal Consiglio di amministrazione.

- Percorso EMPOWERMENT COOPERATIVO per dirigenti (CDA e Fricchiò) 28 ore ad allievo.
- Percorso consulenza con Consorzio CGM per CDA aperto anche alla squadra uff. del dono 28, 5 ore.
- Festival del Fundraising (uff del dono) Quota per iscrizione.
- Corso politiche sociali (responsabili di struttura) 16 ore per allievo.

Anche nel 2023 è stata stipulata per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, una mutua integrativa prevista dal CCNL con "Cooperazione Salute", che dal 2024, grazie all' accordo contrattuale abbozzato nel 2023, verrà raddoppiata nella quota.

La Cooperativa aderisce al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), che prevede anche formazioni per i propri collaboratori. Con lo scopo di garantire occasioni di approfondimento ed aggiornamento, è stata ulteriormente arricchita la Biblioteca di testi e Articoli ai quali attingere, tra cui la rivista Appunti redatta dal Centro Documentazione Politiche Sociali – Gruppo Solidarietà e la rivista VITA.

SUDDIVISIONE DEL LAVORATORI PER GENERE, ETÀ E TIPOLOGIA DI MANSIONE

In riferimento al genere, nel 2023, rimane costante la presenza di una netta maggioranza femminile: **53** donne e **19** uomini: la fascia di età prevalente è quella tra i 31 e i 50 anni che conta **39** dipendenti (contro gli **8** tra i 18 e i 30, e i **25** con età superiore ai 50). La suddivisione per tipologia di mansione vede una netta prevalenza di ruoli Socio-Educativi Assistenziali (Educatori e Operatori Socio Sanitari) che mostra la forte importanza data alla cura educativa delle persone ospitate nei Centri Diurni, nelle Comunità Residenziali e in Casa Sollievo.

RETRIBUZIONE

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS la Cooperativa, nella remunerazione del personale dipendente, rispetta il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

Eventuali richieste di anticipo TFR, anche oltre gli obblighi/limiti previsti dal CCNL, vengono valutate con estrema flessibilità secondo il principio dell'accomodamento ragionevole.

Con la stessa modalità è garantita e concessa

la richiesta dell'aspettativa ai lavoratori che non avrebbero motivazioni previste dai contratti

Retribuzione minima e massima 2023: 548 € – 2020€ (rispetto alla retribuzione netta percepita).

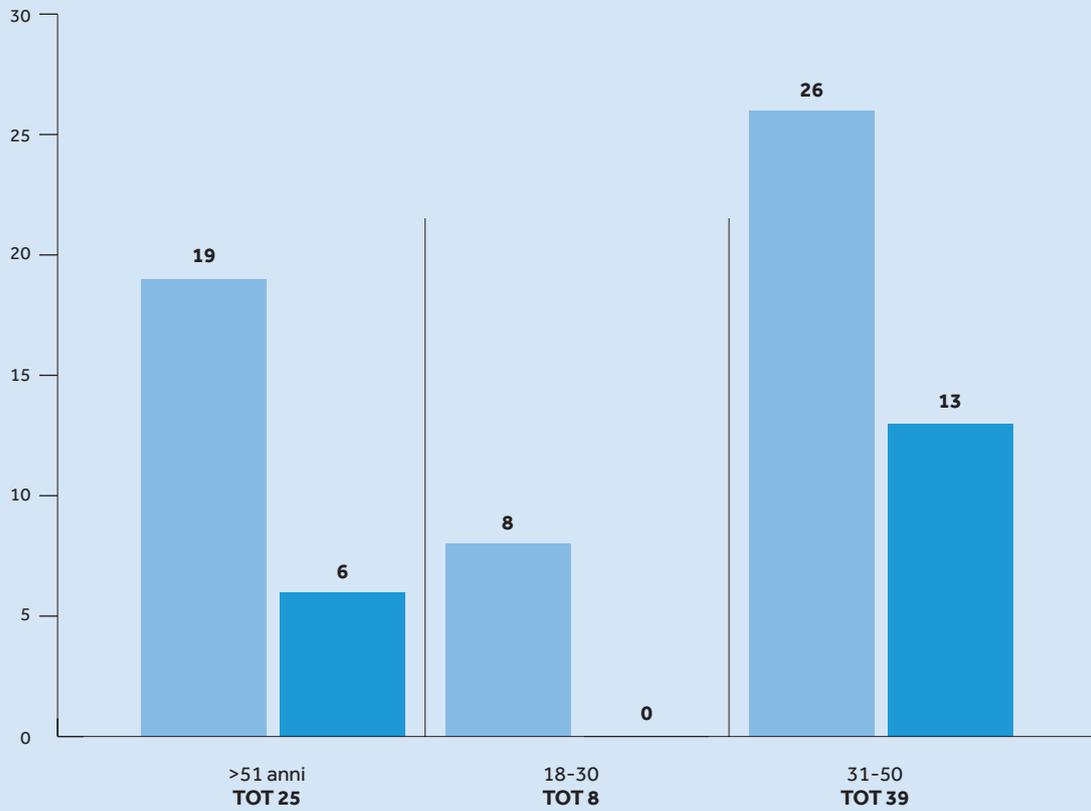
TIS (Tirocini di Inclusione Sociale)

I TIS sono un valido strumento di cui anche il Centro Papa Giovanni XXIII si avvale per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.

Il tirocinio, che non costituisce rapporto di lavoro, si realizza sulla base di un progetto, che definisce gli obiettivi da conseguire nonché le modalità di attuazione, concordato fra il soggetto che ha in carico il tirocinante, il soggetto promotore, il soggetto ospitante ed il tirocinante.

Nel corso degli anni, la nostra Cooperativa ha deciso di avvalersi in modo sempre più sistematico di questo tipo di strumento di inclusione sociale e lavorativa, accogliendo al proprio interno le figure più disparate, costruendo intorno a loro una serie di mansioni e di responsabilità ad hoc ed assistendo con soddisfazione alla realizzazione personale di questi lavoratori e lavoratrici, che con l'impegno e la professionalità, hanno contribuito a generare "bene comune" insieme agli altri Soci e Socie del Centro.

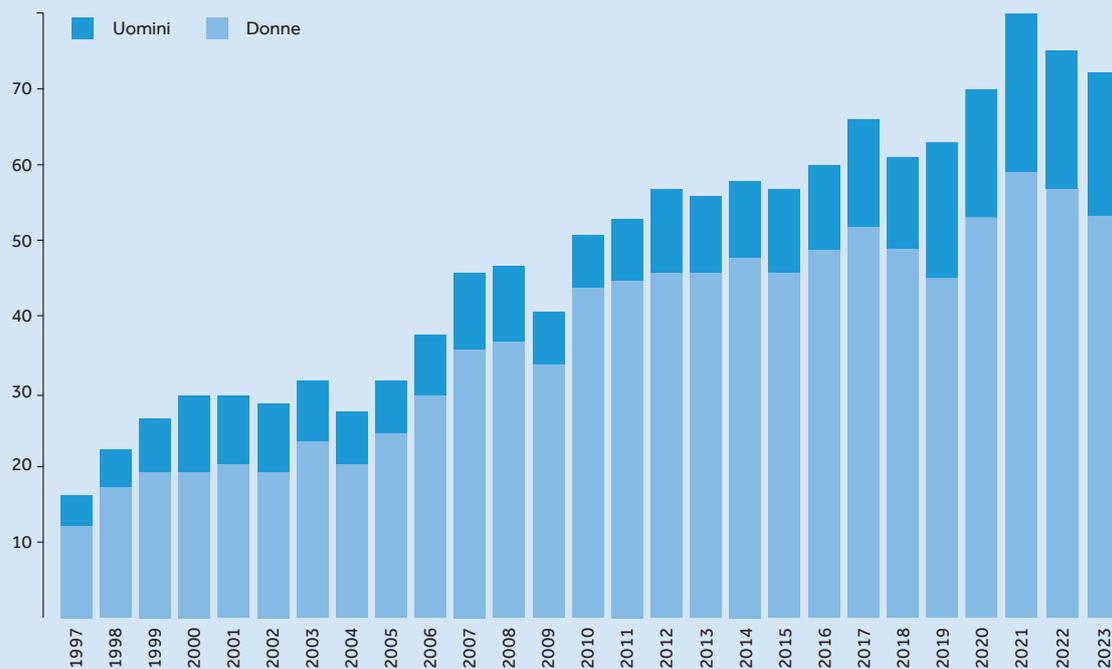
Non ancora lavoratori e lavoratrici nell'organico del Centro Papa Giovanni XXIII, ma nemmeno Volontari (Donatori di Tempo, i quali non percepiscono forme alcuna di rimborso economico), i Tirocinanti rappresentano tuttavia da sempre una ricchezza ed una sfida sempre vinta, dal momento che, per accoglierli e consentire loro di essere messi in condizione di lavorare, la Cooperativa ha spesso modificato e migliorato il proprio metodo di lavoro, lo stile comunicativo ed anche il cosiddetto "spirito di squadra".

GRAFICO DIVISIONE DIPENDENTI GENERE ED ETÀ 2023

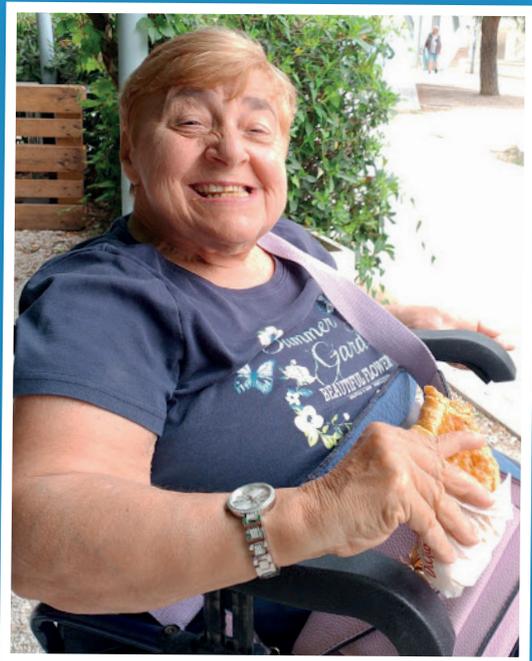
RIPARTIZIONE MANSIONI DEI DIPENDENTI 2023

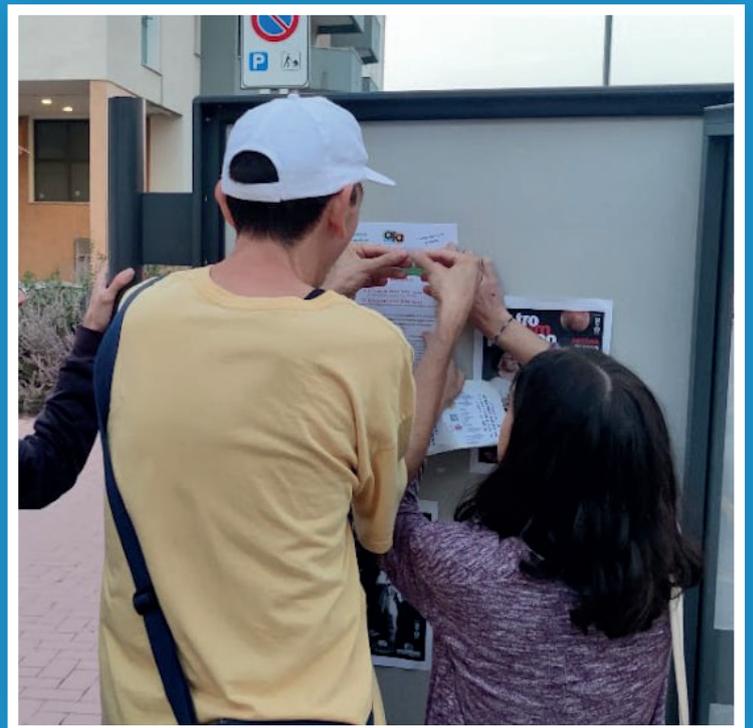
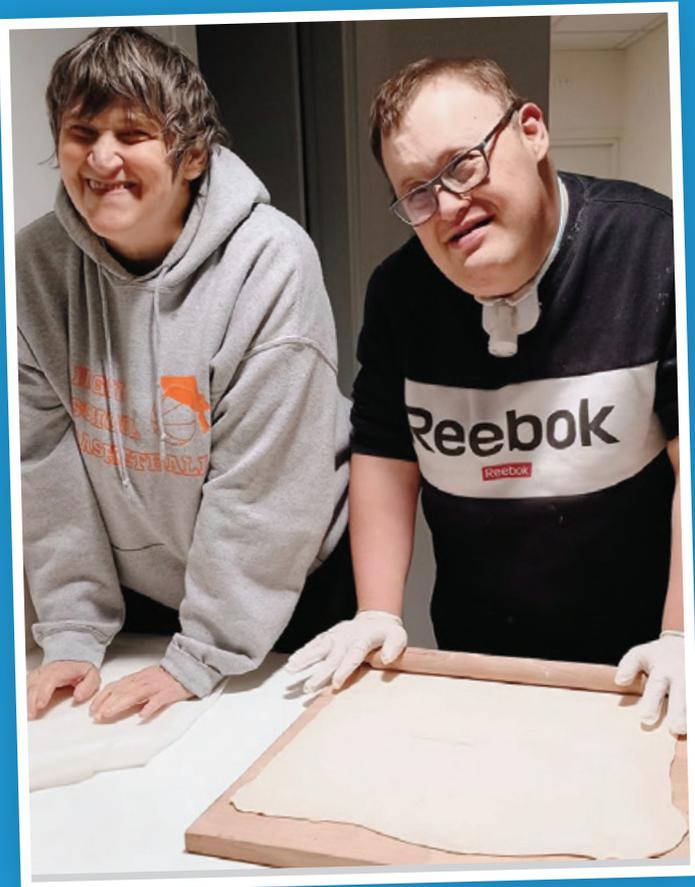


OCCUPAZIONE PER GENERE DAL 1997 AL 2023



... UN GIORNO AL CENTRO!





BENEFICIARI

Ad oggi nelle strutture del Centro Papa Giovanni XXIII sono ospitate complessivamente 45 persone adulte con disabilità intellettiva grave-gravissima.

Rispettivamente: 27 nei Centri Diurni e 18 nelle due Comunità Residenziali "Don Paolucci" e "Il Samaritano".

SUDDIVISIONE PER GENERE ED ETÀ

Gli ospiti sono in prevalenza di sesso maschile: **28 uomini e 17 donne.**

Per quanto riguarda l'età la partizione tra gli ospiti dei **Centri Diurni** e delle **Comunità Residenziali** è la seguente:

- 25-30 anni = 1
- 30-40 anni = 11
- 40-60 = 21
- 60+ = 12

Come si può notare la maggioranza degli ospiti si attesta nella fascia 40-60 anni.



PROVENIENZA GEOGRAFICA

Gli ospiti entrano nelle strutture prevalentemente su segnalazione da parte dei Comuni e dei Servizi Sociali afferenti. I Comuni di provenienza sono:

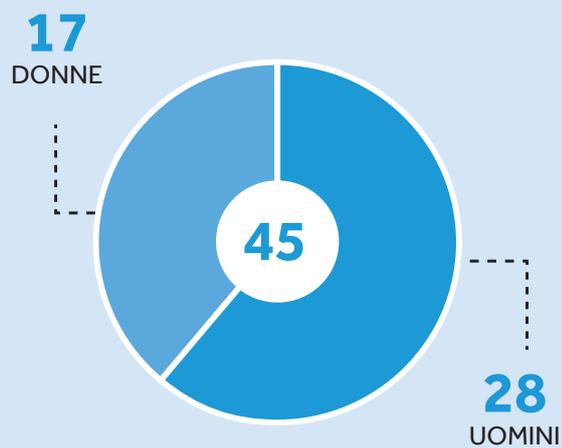
- Comune di Ancona = 36
- Comuni della provincia di Ancona = 8
- Comuni della provincia di Pesaro Urbino = 1

TIPOLOGIA DI DISABILITÀ

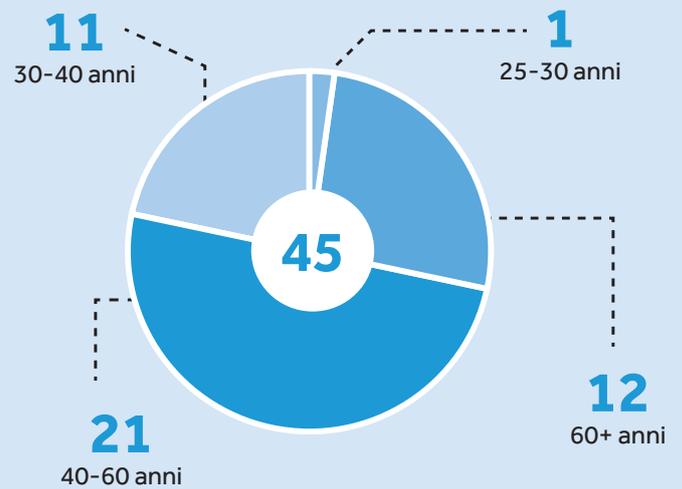
La tipologia di disabilità è al 99% intellettiva con varie tipologie e grado (ritardo mentale, autismo, sindrome di Down ed altre sindromi genetiche), il restante 1% è rappresentato da ospiti con disabilità fisica.



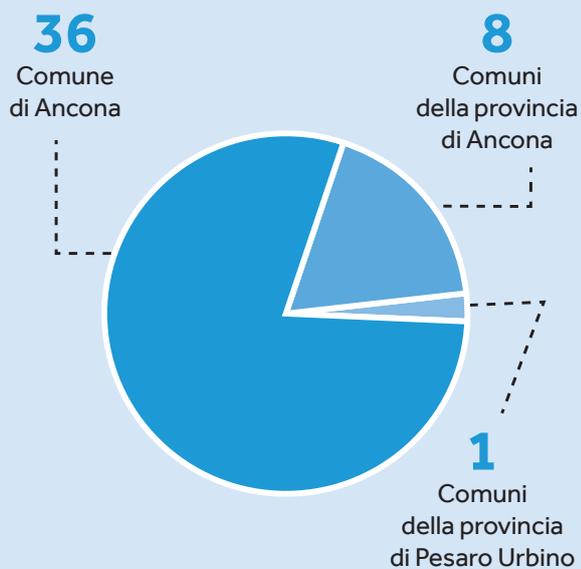
GENERE DEI BENEFICIARI



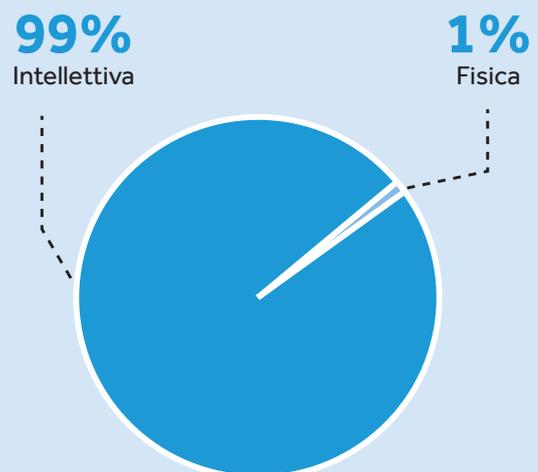
ETÀ DEI BENEFICIARI



PROVENIENZA DEI BENEFICIARI



TIPOLOGIA DI DISABILITÀ



VOLONTARI E VOLONTARIE

Si può immaginare un anno solare di attività al Centro Papa Giovanni XXIII, senza l'apporto fondamentale dei Donatori e delle Donatrici di Tempo? Impossibile, ormai. Anche nel corso del 2023, più che mai, il cuore, la passione e la forza di Volontarie e Volontari li hanno resi protagonisti dell'ottima riuscita di ogni attività, progetto ed iniziativa della nostra Cooperativa: circa 90 tra "Ambasciatori e Ambasciatrici", tra "Donatori e Donatrici di Tempo" hanno regalato ore, giorni, abilità, relazioni, competenze e fatiche alle persone con disabilità del Centro Papa Giovanni XXIII. Il Dono di Tempo, si rivela come sempre una risorsa imprescindibile per un'Impresa Sociale come la nostra, desiderosa di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità che le sono state affidate.

La fascia di età in cui si registra il maggior numero di Volontari e Ambasciatori attivi è quella tra i 45 e i 75 anni, ma non sono mancati giovani Volontari di circa 20 anni. La sostanziale differenza tra Volontari e Ambasciatori è che i primi si attivano concretamente sia all'interno dei vari servizi della Cooperativa, sia prendendo parte attiva alle iniziative ed attività, in particolare della Raccolta Fondi; mentre Ambasciatori e Ambasciatrici si impegnano principalmente nella divulgazione, sia offline, sia online, di contenuti e di materiali di comunicazione afferenti alle iniziative del Centro Papa Giovanni XXIII, in particolare della Raccolta Fondi.

I servizi del nostro Centro e le attività che si avvalgono dell'impegno e dell'amore di decine di persone, sono i seguenti.

1. Centri Diurni, Comunità Residenziali e Casa Sollievo: il servizio dei Volontari e Volontarie

consiste nell'assistere il personale dipendente nell'accudimento ed accompagnamento delle persone con disabilità sia dentro i locali della Cooperativa sia, in particolare, in occasione delle uscite fuori dal Centro o delle gite fuori porta.

2. Raccolta Fondi: distribuire i biglietti della Lotteria Solidale; presenziare per circa un mese la "casetta di legno" nel Mercatino di Natale a Piazza Cavour (Ancona) per la promozione di Torrioni e Manufatti Solidali e del "Menu delle Feste" della Ristorazione Solidale – Fricchiò; presenziare "banchetti" con i Torrioni Solidali ad Ancona, Osimo e Castelfidardo ed un desk sempre aperto 5 giorni su 7 presso la Cooperativa Sociale in via Madre Teresa di Calcutta; animare e presenziare l'evento Santa Claus Village durante la campagna di Natale; collaborare alla distribuzione dei materiali della campagna di promozione del 5x1000; presenziare numerosi eventi ed iniziative di sensibilizzazione o di Raccolta Fondi, anche in collaborazione con la Ristorazione Solidale – Fricchiò.

3. Logistica e manutenzione: prestare un importante e strategico servizio per lavori manuali (tinteggiatura, piccola edilizia, sistemazione delle aree verdi, carico e scarico merci, ecc.).

4. Amministrazione e commissioni varie: collaborare con l'Amministrazione e la Raccolta Fondi alla gestione del Database o degli archivi cartacei e/o digitali; rendersi disponibili ogni qualvolta vi sia una esigenza improvvisa (ritiro del pane, della spesa, taglio dei capelli per i nostri ospiti, ecc.); trasportare e prendersi cura delle piante donate da IKEA Ancona insieme agli Operatori ed alle persone con disabilità.

Anche nel 2023, non poteva mancare l'impor-

tante apporto dei giovani: il bando del Servizio Civile e Servizio Civile Digitale, implementati con ConfCooperative Marche, hanno infatti consentito alla nostro Centro di avvalersi dell'impegno di 4 ragazzi e ragazze, di cui una proveniente dall'Afghanistan.

Allo stesso tempo, in collaborazione con l'UEPE di Ancona, la nostra Cooperativa ha potuto infine accogliere ed usufruire dell'aiuto di 5 tra Volontarie e Volontari per la c.d. "messa alla prova". Gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) hanno il compito di gestire l'applicazione delle misure alternative concesse dai Tribunali di Sorveglianza ai condannati che per i loro particolari requisiti possono espiare la pena nell'ambiente esterno, anziché negli Istituti penitenziari.

Come ogni autunno, da quattro anni a questa parte, anche nel settembre 2023 è stata avviata la Campagna di "Peopleraising" per la ricerca di nuovi Volontari da coinvolgere nelle iniziative di Raccolta Fondi, e non solo, a partire dal periodo natalizio (novembre-dicembre). Nei mesi di settembre-novembre abbiamo infatti realizzato una campagna integrata, tramite manifesti, inserzioni pubblicitarie cartacee e digitali sulle testate online dei quotidiani locali e naturalmente tramite l'utilizzo dei social, Facebook, Instagram, TikTok e LinkedIn, alla quale hanno risposto circa 25 nuovi Volontari/Ambasciatori.

Sulla base di un'attenta lettura dei dati fornitici dai Volontari stessi, grazie alla compilazione del "Questionario finale di Valutazione" dell'esperienza di Volontariato al Centro Papa Giovanni XXIII – un questionario erogato ogni anno dall'Ufficio del Dono, al termine della Campagna di Natale - anche nel 2023 abbiamo organizzato tre incontri introduttivi e conoscitivi riservati ai Volontari/Ambasciatori nuovi, per presentare la mission e descrivere tutte le attività della Co-

operativa, per introdurre le persone al Fundraising ed alla "Cultura del Dono" e per uno scambio di conoscenza con gli altri donatori di Tempo già in servizio presso il Centro. Il terzo e ultimo incontro è stato dedicato alla realizzazione della campagna natalizia con i Torroni e i Manufatti Solidali. Obiettivo del ciclo di incontri: preparare al meglio i Volontari e le Volontarie, gli Ambasciatori e le Ambasciatrici alle future attività di raccolta fondi; rendere speciale ed appagante la loro esperienza di "Dono di Tempo"; farli sentire parte di una grande famiglia, ma anche ingranaggi di un meccanismo ampio e complesso che lavora contemporaneamente per lo stesso scopo: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità affidate al Centro e altresì delle loro famiglie.

Complessivamente, nel corso dell'anno si sono svolti 7 incontri in presenza di cui una cena ringraziamento e restituzione, offerta dalla Ristorazione Solidale – Fricchiò e tre momenti formativi sulla "Cultura della Disabilità" a cura della Presidente Giorgia Sordoni, delle Coordinatrici e degli Educatori del Centro. Durante questi speciali appuntamenti, è stato lasciato ampio spazio al confronto: ogni partecipante ha potuto raccontare la propria esperienza, facendo emergere criticità, esigenze e spunti per migliorare la propria esperienza presso la Cooperativa.

Oltre i numeri di turni e le ore, vale la pena ribadire con forza che Donatori e Donatrici di Tempo, Ambasciatori ed Ambasciatrici rappresentano un patrimonio davvero inestimabile e genuino di impegno, passione e amore per le persone con disabilità senza il quale il Centro Papa Giovanni XXIII non potrebbe mai realizzare i progetti e i sogni che cerca di realizzare per rendere migliore la vita di tutte e tutti.

L'investimento di tempo e di risorse nella cura di Volontari e Volontarie, che, vale la pena qui

ricordare, godono dell'accompagnamento di un dipendente dell'Ufficio del Dono, Marco Federici,

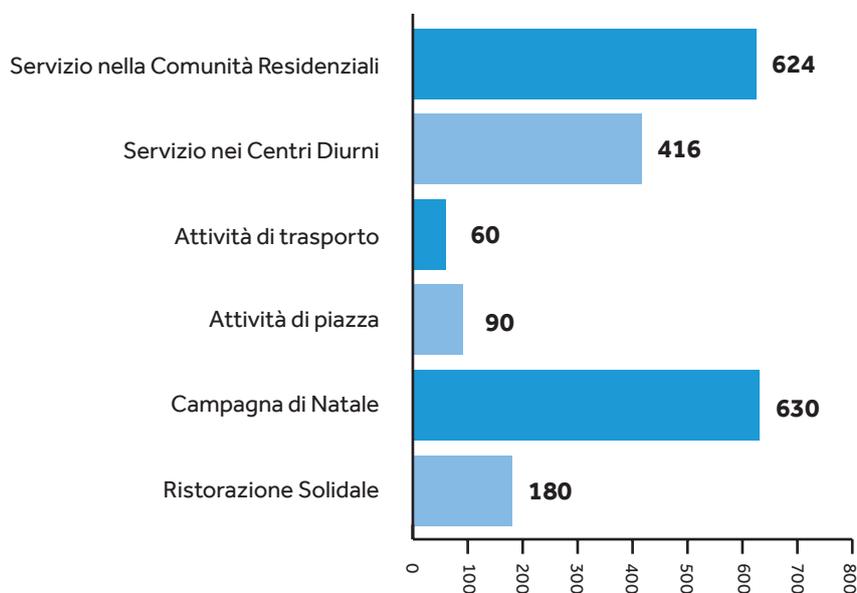
Responsabile per le attività di Volontariato della Cooperativa, ha sempre dato ottimi frutti.

DATI GENERALI

N° Volontari/Volontarie e Ambasciatori/Ambasciatrici attivi	90
N° ore donate	1.820

Tipologia di Servizio	N. Volontari
Servizio nella Comunità Residenziali	12
Servizio nei Centri Diurni	4
Attività di trasporto delle piante (progetto Piante IKEA)	1
Attività di piazza (Fiera di Maggio e altri banchetti solidali)	13
Campagna di Natale (Torrone Solidale: Mercatini, Parrocchie, Santa Claus Village, logistica)	60

N° ORE DONATE IN BASE ALLE ATTIVITÀ O ALLA TIPOLOGIA DI VOLONTARIATO



1820
TOTALE ORE DONATE

FOCUS VOLONTARI CAMPAGNA DI NATALE 2023

Campagna di Natale 2023	
30 Giornate consecutive della Campagna natalizia di Raccolta Fondi	
60 Ambasciatori e Volontari attivi nella campagna di Natale	
73 Turni (durata: 3h/3.30 cad)	
18 Turni feriali	
12 Turni festivi	
630 Ore donate complessivamente	

Dove hanno prestato servizio i Volontari durante la Campagna di Natale 2023	
Casetta nel Mercatino di Natale in Piazza Cavour, Ancona	
Parrocchie (6 tra Ancona e Osimo)	
Stadio del Conero, Ancona (in occasione di 2 partite dell'US Ancona)	
Teatro Panettone, Ancona (in occasione di 2 spettacoli natalizi)	
Mercatino di Natale a Castelfidardo (2 fine settimana)	
Mercato del Piano, Ancona (2 giornate)	



SERVIZIO CIVILE E MESSA ALLA PROVA

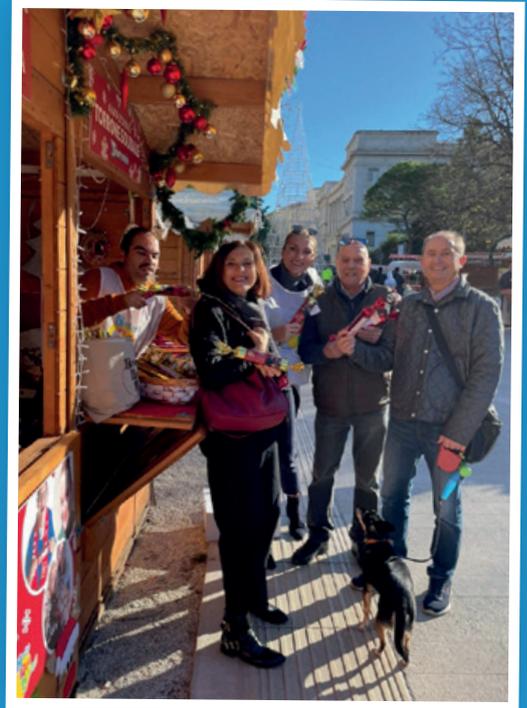
Servizio Civile e Servizio Civile Digitale	
Servizio Civile - N. Volontari	2
Servizio Civile - N. ore settimanali (cad.)	25
N. settimane di Servizio Civile	26
Totale ore Servizio Civile presso Centro Diurno	1360
Servizio Civile Digitale - N. Volontarie	2
Servizio Civile Digitale - N. ore settimanali (cad.)	25
N. settimane di Servizio Civile Digitale	4
Totale ore Servizio Civile Digitale presso Area Formazione e Raccolta Fondi	200
Totale Volontari Servizio Civile	4
Totale ore Servizio Civile	1560

Volontari per la messa alla prova	
Volontari presso Comunità Residenziali	2
Ore donate presso Comunità Residenziali	832
Volontari presso Centro Diurno e Ristorazione Solidale	3
Ore donate presso Centro Diurno e Ristorazione Solidale	840
Totale Volontari per la "messa alla prova"	5
Totale ore donate	1.672
N. settimane di Servizio Civile Digitale	4
Totale ore Servizio Civile Digitale presso Area Formazione e Raccolta Fondi	200
Totale Volontari Servizio Civile	4
Totale ore Servizio Civile	1500



... I NOSTRI FANTASTICI VOLONTARI!





DONATORI, DONATRICI E AZIENDE

DONATORI E DONATRICI: RELAZIONI STRATEGICHE

Crediamo che una persona con disabilità autonoma, libera di scegliere e realmente inclusa nella propria comunità, generi famiglie soddisfatte e pienamente inserite nel contesto sociale. Se questa soddisfazione, se l'autonomia, la libertà e l'inclusione per tutte e tutti sono altresì conquistate insieme all'aiuto di centinaia, migliaia di individui, ecco che **il Dono adempie al proprio compito: generare o ri-generare comunità coese e felici, nelle quali scorre la fiducia, dove nessuno o nessuna è lasciato indietro e dove infine è desiderabile vivere.** Fedeli a questo approccio, l'Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione ha attraversato un altro lungo anno di lavoro mettendo al centro il Dono: di denaro, di tempo, di beni, di competenze, di relazioni.

In tal senso, infatti, il c.d. "Ufficio del Dono" (Raccolta Fondi e Comunicazione) funge da "curatore" di tutte o quasi tutte le relazioni strategiche per la nostra Cooperativa Sociale. Grazie allo specifico mandato del Consiglio di Amministrazione, infatti, l'Area Fundraising in questi anni, ha investito risorse, elaborato strategie, ideato strumenti ed organizzato attività, progetti ed iniziative volte a mettere il Centro Papa Giovanni XXIII in relazione con il mondo esterno. Con l'obiettivo ultimo di coinvolgere persone, clienti, enti istituzioni ed aziende per costruire con essi proficue relazioni di lungo periodo, basate sulla fiducia e la stima reciproche: relazioni che si trasformino in Dono. Quest'Area ha inoltre sviluppato strategie ed azioni di posizionamento della Cooperativa a livello istituzionale, economico e territoriale: ormai, non si occupa più "soltanto" della ricerca di sostegno economico per realizzare i progetti del Centro per le persone con di-

sabilità, ma è un "hub" strategico in cui si sviluppano altresì azioni di lobbying, co-progettazione e, non da ultimo, di marketing (in particolare legato alla promozione della nostra Ristorazione Solidale – Fricchiò).

Il 2023 è stato un anno estremamente intenso, caratterizzato da un lato, dal "ritmo" annuale delle Campagne di raccolta fondi tematiche (da Gennaio a Ottobre, **Anche io voglio Casa Sollevio!** con la realizzazione della **Lotteria Solidale** da Maggio a Settembre; da Marzo ad Ottobre la **Campagna 5x1000**), e dall'altro lato, anche da un piccolo ma considerevole cambiamento per l'impostazione della Raccolta Fondi del Centro Papa Giovanni XXIII. Con la realizzazione di un simbolico video, rilasciato a metà Novembre 2023, ma in lavorazione sin dal mese di Marzo, la Cooperativa ha invitato tutti i propri sostenitori, donatori, partner e stakeholder ad **"Accendere la luce della solidarietà"**: a donare cioè sostegno economico alla nostra Cooperativa Sociale, scegliendo, per la prima volta fra tre o quattro principali azioni.



I Donatori e le Donatrici, infatti, nel rispondere alle sollecitazioni della Campagna annuale di raccolta fondi, intitolata **"Accendi la luce della solidarietà"** hanno potuto scegliere quale progetto/ servizio sostenere e soprattutto quale tra i valori della Mission del nostro Centro concretizzare:



- **Felicità e Libertà = "Portaci al Centro"** - Donare per affrontare gli investimenti che la Cooperativa deve effettuare per i mezzi di trasporto (3 pullmini attrezzati per persone con disabilità, 2 mezzi attrezzati ed utilizzati anche dalla Ristorazione Solidale - Fricchiò): carburante, assicurazione, bollo, tagliando, spese di manutenzione. Senza i mezzi attrezzati, le persone con disabilità non possono raggiungere il Centro Papa Giovanni XXIII, oppure, non ne possono uscire. Sostenere la possibilità di muoversi, significa donare libertà, inclusione ed autonomia alle persone con disabilità.



- **Autonomia e Sollievo = "Casa Sollievo"** - Si tratta della nostra "palestra di autonomie", tanto desiderata dalle persone con disabilità che sognano una vita autonoma e apprezzata dalle famiglie che desiderano qualche momento di sollievo o che non sanno a chi affidare il proprio caro con disabilità in momenti di emergenza come ricoveri ospedalieri o improvvise

malattie. Donare soggiorni in Casa Sollievo alle persone con disabilità, significa accompagnarle nel loro cammino verso l'autonomia e assicurare i loro familiari, consentendo loro di guardare al futuro con fiducia.



- **Inclusione sociale e lavorativa = "Fricchiò"** – Sostenere le persone con disabilità che lavorano nella nostra Ristorazione Solidale – Fricchiò, non solo assaporando i piatti preparati dallo chef Roberto Valeri e dalla sua brigata o prenotando catering e pietanze da asporto, ma anche donando opportunità di formazione, aggiornamento professionale, soddisfazione e lavoro, persone come Jeff, Daniela e Marco, che vivono nelle Comunità Residenziali del Centro Papa Giovanni XXIII e che sono altresì Soci e Lavoratori a tutti gli effetti della Cooperativa.

Dal mese di Giugno, inoltre, il 2023 è stato caratterizzato da un'altra piacevole novità che ha portato il Centro, un po' al di fuori delle abituali cerchie relazionali. Grazie infatti ad una collaborazione solidale tra **Rotopress-Tecnostampa** (Giuseppe Casali) ed Enrico Cetrari, autore del libro "**I Papi Marchigiani**", il Centro Papa Giovanni XXIII ha potuto beneficiare dei proventi delle vendite del libro, anche attraverso un lungo ciclo di eventi culturali che hanno portato la nostra Cooperativa in contatto con nuovi Club Service (Rotary di Fano e Ancona), con Istituzioni ed Associazioni del territorio (AUSER, Comune di Castelfidardo, Comu-

ne di Porto Recanati; Comune di Osimo): il ciclo si è concluso il 16 novembre con la presentazione del libro a Roma, presso la sala del complesso monumentale di Piazza San Salvatore in Lauro, ospiti del **Pio Sodalizio dei Piceni**.



Nel mese di novembre è stata riconfermata la partnership solidale "natalizia" con l'U.S. Ancona calcio, che ha consentito ai nostri Volontari e Volontarie di promuovere il Torrone Solidale Bianco-rosso presso lo Stadio del Conero, in occasione di due partite in casa. A dicembre, inoltre, i giovani calciatori del Convitto U.S. Ancona sono stati i protagonisti delle ricetta più dolce e solidale del Natale 2023: insieme agli utenti con disabilità delle Comunità Residenziali "Don Paolucci" e "Il Samaritano", i giovani atleti hanno preparato i biscotti "Doricini" che sono stati successivamente consegnati agli ospiti anziani e affetti da demenza, ospiti della Cooperativa "Amore e Vita", i cui locali si trovano in prossimità del Centro Papa Giovanni XXIII. Dal 24 Novembre al 24 dicembre, infine, abbiamo potuto presenziare per la quarta volta, insieme ai Volontari ed alle Volontarie, il **Mercatino di Natale** in piazza Cavour ad Ancona per promuovere il **Torrone Solidale**, ma anche i bellissimi **Manufatti Solidali** natalizi, realizzati dalle persone con disabilità che vivono nelle nostre

Comunità Residenziali. Uno dei momenti più importanti della Campagna natalizia di Raccolta Fondi è stato indubbiamente il **Santa Claus Village** del 3 dicembre (Giornata Internazionale delle Persone don Disabilità), un evento solidale interamente pensato per le famiglie, che ha accolto al Centro Papa Giovanni XXIII oltre 500 persone, allietandole con animazione, musica, canti, presepi, laboratori artistici, ma anche con le buonissime merende solidali di **Fricchiò**.

Le iniziative e gli strumenti di raccolta fondi attivati nel 2023 sono stati numerosi e diversificati, per incontrare i gusti e le esigenze delle più svariate tipologie di Sostenitori e Donor:

- Analisi dei risultati **Donor Survey** (Questionario conoscitivo dei Donor e Prospect del Centro Papa Giovanni XXIII erogato tra settembre 2022 e marzo 2023).
- Direct Mailing ed E-mailing.
- Affissioni e volantinaggio.
- Attività di Ufficio Stampa.
- Advertising online (Social Media e portali Web).
- Video e reels di sensibilizzazione.
- Immagini e infografiche di sensibilizzazione.
- **Lotteria Solidale 2023**: per la prima volta, la durata della Lotteria, ricca di 31 premi donati dalle Aziende, ha superato i due mesi, ma si è prolungata da maggio (Fiera di San Ciriaco) al mese di settembre (Festa del Mare), consentendo al Centro di vendere circa 7.000 biglietti all'interno di numerosi eventi estivi.
- **Bomboniere Solidali**: il Laboratorio Bomboniere, coordinato da Orsola Bernardo dell'ufficio Raccolta Fondi, coadiuvata dalle persone con disabilità delle nostre Comunità Residenziali che si occupano sia dell'ordine, sia della realizzazione, ha ritrovato nuovo vigore, lavorando a pieno ritmo per tutto il 2023.
- **Torrone Solidale, Duetti Solidali, Pacchi**

Aziendali Solidali e Manufatti Solidali realizzati dalle persone con disabilità per la campagna natalizia di Raccolta Fondi. Il 2023 è stato un anno di resistenza e resilienza, tra difficoltà, incertezza economica, conflitti, durante il quale, la nostra Cooperativa ha beneficiato di uno dei più grandi Doni che si possano ricevere: **un lascito testamentario solidale** da parte di un uomo speciale, unico, che ha sempre amato, sostenuto, incoraggiato ed accompagnato le persone con disabilità del nostro Centro, anche dopo la propria morte e verso il quale la nostra gratitudine è immensa.

Niente è possibile senza queste straordinarie persone: i Donatori e le Donatrici, i Volontari e le Volontarie, le Imprese Donor, Sponsor e Partner ed i Club Service amici del Centro Papa Giovanni XXIII.



TREND DI ANDAMENTO DELLA RACCOLTA FONDI

Nell'analisi dei dati della raccolta fondi, vale la pena ricordare che sono stati suddivisi in base ai due principali "Mercati della Donazione" per il Centro Papa Giovanni XXIII: le **Persone Fisiche** (inclusi i Club Service) e le **Imprese**.

Nei grafici che riportiamo nelle prossime pagine, oltre all'andamento generale dell'anno solare 2023, si fornisce inoltre una chiave di lettura in prospettiva dei dati del **periodo 2017-2023**, caratterizzato, per la Cooperativa, dall'implementazione di un'attività di Fundraising strutturata e sistematizzata, avviata nel 2015, per volere del Consiglio di Amministrazione. In definitiva, la strategia d'investimento di medio-lungo periodo nel Fundraising e nella Comunicazione attuata dalla nostra Cooperativa Sociale continua a raccogliere diverse tipologie di sostegno e continua altresì a diffonderne il messaggio di solidarietà ed a migliorare il posizionamento del nostro Ente nel territorio di riferimento.

Dai dati e dalle tabelle nelle prossime pagine, si evince che l'andamento generale della Raccolta

Fondi si mantiene molto positivo, fermo restando che alcune campagne di raccolta fondi incentrate sull'acquisto di un bene (come, ad esempio, la campagna **Portaci al Centro!** tra 2020 e 2021, finalizzata all'acquisto di un pulmino nuovo e attrezzato) siano percepite, comprese ed "accolte" con maggiore facilità dal pubblico generico e dai Donatori e Donatrici, con un conseguente aumento delle donazioni. Il diritto all'Autonomia ed "a fare da soli" - a garanzia del quale sono state ideate le campagne **Io Voglio Casa Sollievo!** e **Anche Io Voglio Casa Sollievo!** - è un concetto apparentemente "nuovo" o poco conosciuto, che ancora fatica farsi strada, ma che invece la nostra Cooperativa Sociale si impegna a diffondere per rendere la società civile più consapevole del fatto che una persona autonoma è una persona libera, se in grado di sviluppare tutto il proprio potenziale in un contesto privo di barriere principalmente culturali e poi anche architettoniche, sensoriali e cognitive.

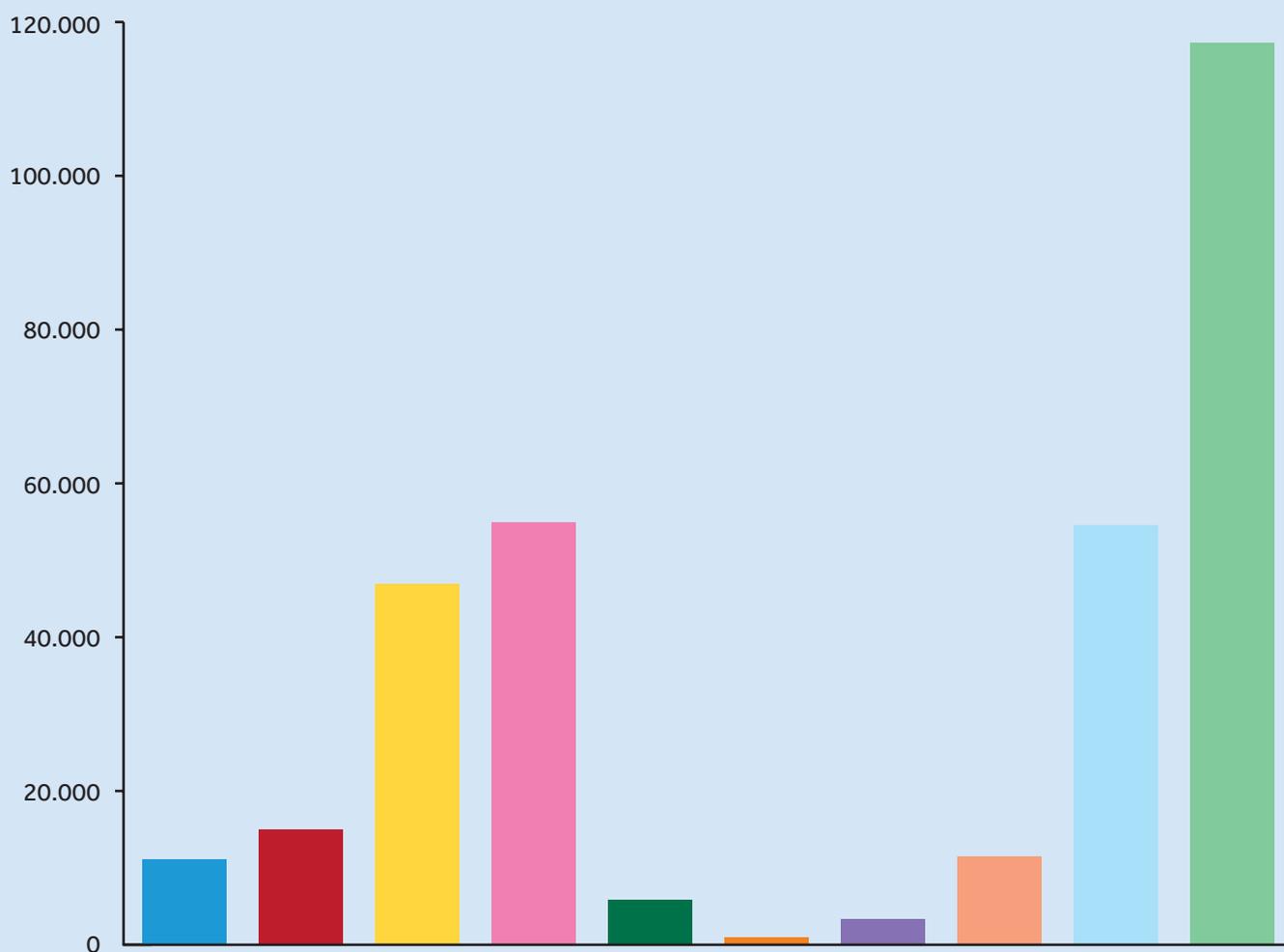
La Campagna "**Accendi la luce della solidarietà**" ha iniziato a dare i propri frutti nel corso della campagna natalizia di Raccolta Fondi 2023 e continuerà a generare sostegno anche nel 2024.





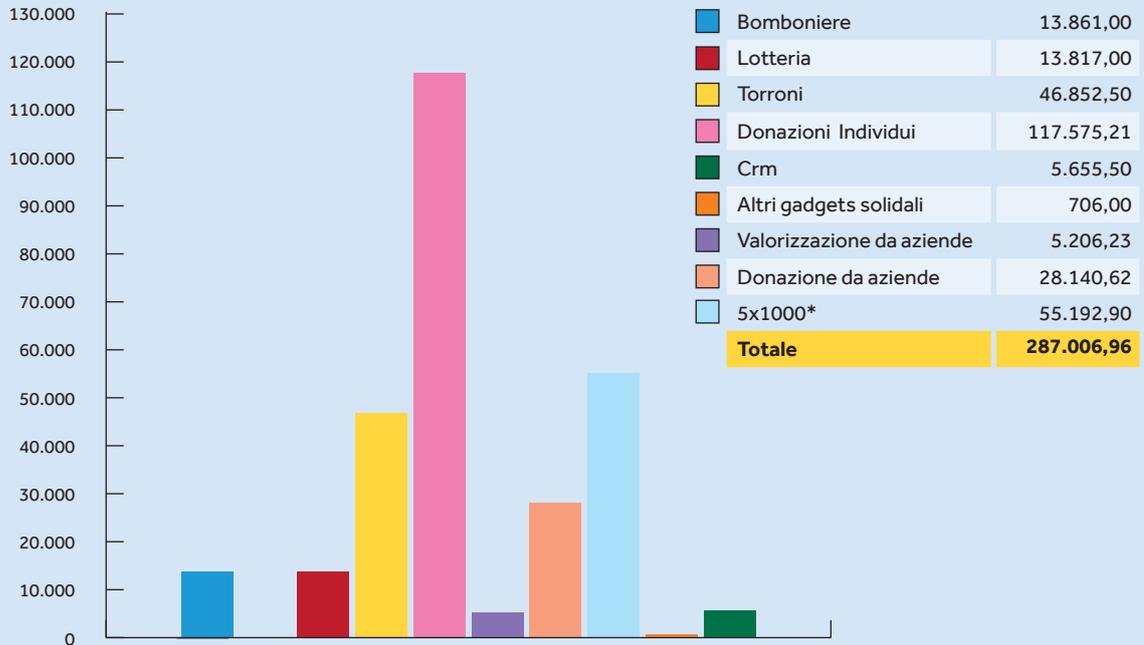
RACCOLTA FONDI 2023 - Donazioni (€)

Bomboniere	11.110,00
Lotteria	15.005,14
Torrioni	46.896,90
Donazione da individui	54.873,18
Crn	5.789,50
Altri gadgets solidali	1.011,00
Valorizzazione da aziende	3.397,37
Donazione da aziende	11.468,72
5x1000	54.593,84
Lasciti	117.295,60
TOTALE	321.441,25



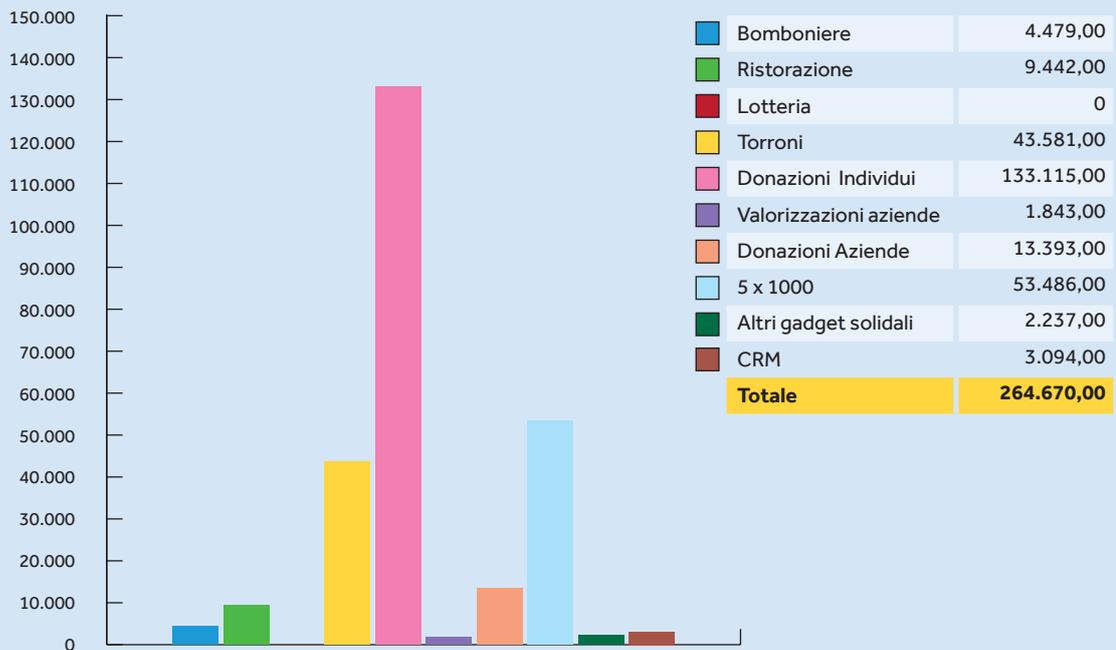
RACCOLTA FONDI 2022

Donazioni (€)



RACCOLTA FONDI 2021

Donazioni (€)



PERSONE FISICHE

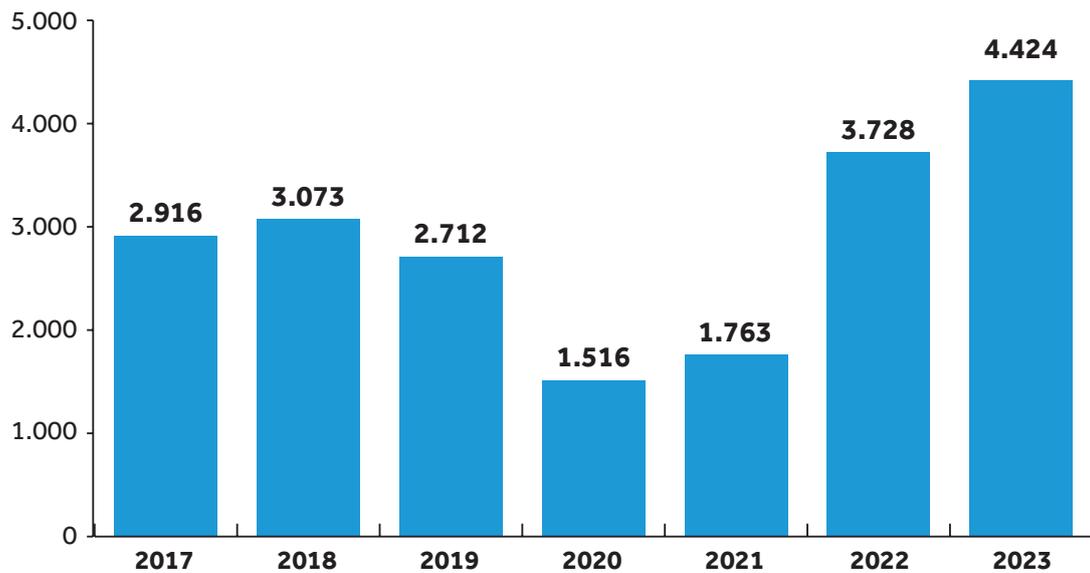
Nell'analisi dei dati che seguono, precisiamo che le Persone Fisiche che donano alla nostra Cooperativa si suddividono in:

- c.d. **Donatori "puri"** - coloro che donano de-

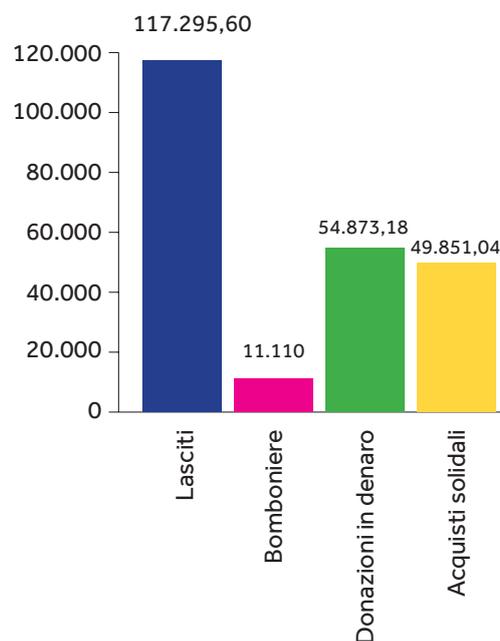
naro tramite bollettino postale, bonifico bancario, assegno e contanti;

- c.d. **Donatori acquisti solidali** - coloro che donano scegliendo il **Torrone Solidale**, la **Lotteria Solidale**, o i **Manufatti Solidali**.

TREND NUMERO DONATORI PERSONE FISICHE 2017-2023



DONAZIONI 2023 DAL MERCATO DELLE PERSONE



DONATORI REGOLARI

Anche nel 2023 la Cooperativa ha potuto contare sul sostegno continuativo di una importante categoria di "Donatori puri" di vitale importanza per la sostenibilità economica della Cooperativa: i **Donatori regolari**. Grazie allo strumento del SEPA Direct Debit (domiciliazione bancaria, ex-RID), alcuni hanno scelto di **destinare continuativamente una donazione** per aiutare le persone con disabilità del Centro Papa Giovanni XXIII e di farlo **ogni mese, ogni semestre**, oppure **una volta all'anno**, con un importo fisso da esse indicato.

La donazione regolare è un'operazione sempli-

ce e sicura: per attivarla comodamente da casa, basta compilare e firmare un apposito coupon da rispedire al Centro, oppure compilando il form online, nella pagina dedicata, o infine contattando telefonicamente l'Ufficio Raccolta Fondi.

La donazione regolare si trasforma in **un aiuto concreto, ma soprattutto costante** ai nostri beneficiari.

In particolare, consente alla Cooperativa di ridurre i costi di gestione dei servizi e di programmare meglio le attività future in favore delle persone con disabilità che accoglie tutti i giorni.





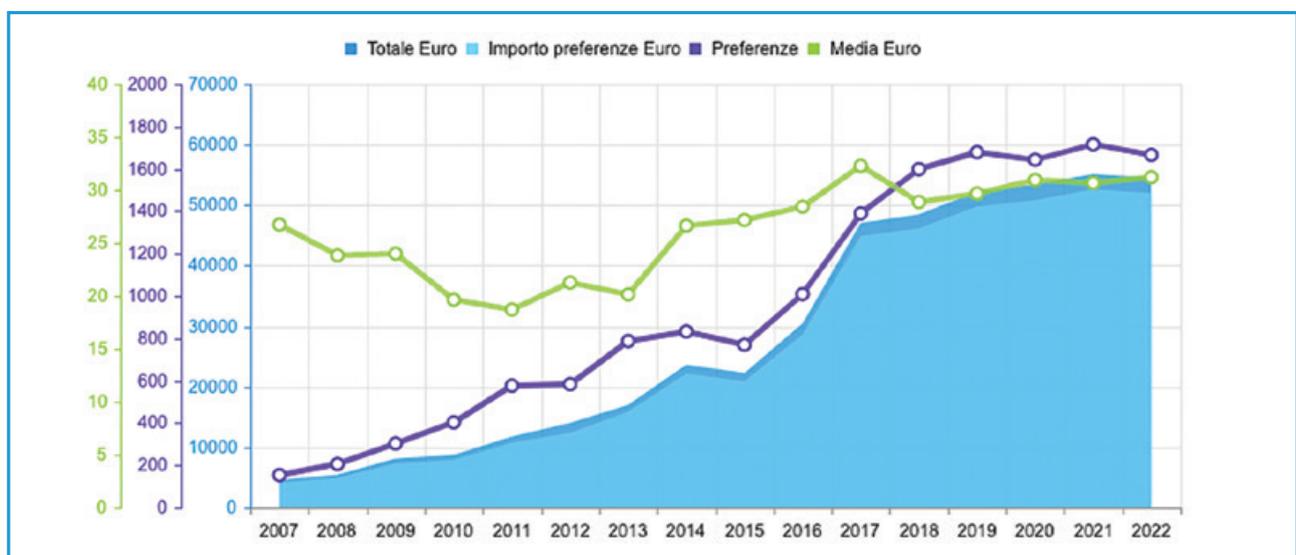
5x1000

I ricavi da 5x1000 rappresentano una delle più importanti fonti di entrate per il Centro Papa Giovanni XXIII. La campagna di promozione annuale del 5 x 1000 è inoltre diventata un'attività strategica di **branding** e **posizionamento** per la

Cooperativa, rivolta principalmente alle Persone Fisiche. I grafici rivelano un andamento positivo, seppure caratterizzato dalla "perdite" di circa 50 firme, ma con ricavi stabili che si attestano intorno ai 52.000 euro.

ENTRATE 5x1000 NEGLI ANNI (2007-2022)

Anno	Totale (€)	Importo Preferenze (€)	Preferenze	Media (€)
2007	4.622	4.118	154	26.74
2008	5.486	4.909	206	23.83
2009	8.162	7.270	303	23.99
2010	8.738	7.913	403	19.64
2011	11.798	10.778	576	18.71
2012	14.038	12.403	583	21.27
2013	17.027	15.846	787	20.14
2014	23.666	22.162	832	26.64
2015	22.308	20.895	769	27.17
2016	30.494	28.687	1009	28.43
2017	47.102	44.896	1390	32.30
2018	48.517	46.166	1599	28.87
2019	52.249	49.836	1679	29.68
2020	53.487	50.860	1643	30.96
2021	55.193	52.647	1716	30.6
2022	54.594	52.016	1666	31.22



“Non so se alla mia morte avrò denaro a sufficienza da donare alle “buone cause” che ho sostenuto in vita. A quanto pare, la mia generazione non sarà in grado di risparmiare ed accumulare la stessa ricchezza di chi ci ha preceduto. Quando mi avete chiesto di rispondere a questa domanda sui Lasciti Solidali, ho pensato che non fosse per me... Tuttavia, mi sono poi immaginata l'ebrezza di lasciare un segno che vada oltre me stessa: qualcosa che possa rimanere proprio nella mia comunità, nella mia città, nei luoghi in cui ho vissuto, tra i cittadini che mi hanno accompagnato in questi anni e per i quali mi sono impegnata. Ed è stato un pensiero magnifico: l'idea che un esista un tipo di dono, anzi un tipo di amore che ci renda un po' eterni.”

G.A.

“Penso che la generosità non abbia confini, né di spazio, né di tempo; perciò, se la vita è stata generosa nei nostri confronti, ritengo che si possa condividere quanto realizzato con coloro che ogni giorno devono affrontare tante difficoltà anche per le azioni più semplici, come le persone disabili, attraverso un lascito testamentario.”

C.S.



DONI NEL TESTAMENTO E DONAZIONI IN MEMORIA

Nel 2023 lo abbiamo potuto affermare con certezza: il “**Lascito Solidale**” o, più precisamente, la possibilità di destinare **un dono nel proprio Testamento**, a sostegno delle persone con disabilità del Centro Papa Giovanni XXIII è una **fonte di sicurezza economica e certezze per la programmazione e la realizzazione di grandi e duraturi progetti in favore dei nostri ospiti**: redigere un “**Testamento Solidale**”, in concreto, significa ricordare una o più Associazioni, Organizzazioni ed Enti di utilità sociale nel proprio testamento, in qualità di erede (eredità) o di legatario (lascito).

Nel 2023, come anticipato nella sezione precedente il nostro Centro è risultato beneficiario di un lascito testamentario: un gesto che ha cambiato profondamente il nostro modo di intendere le donazioni, perché ci ha portato al cospetto di un gesto di generosità assoluta e che va oltre

la vita terrena. Di tale Dono, siamo e saremo sempre eternamente grati e desiderosi di ricordare la memoria di chi ce lo ha destinato.

Con il Testamento Solidale è possibile donare in eredità al Centro Papa Giovanni XXIII: somme di denaro, azioni, oppure titoli d'investimento, un bene mobile (es. un'opera d'arte, un gioiello o anche un arredo), un bene immobile (es. un appartamento), la polizza vita.

Predisporre un Lascito Solidale significa soprattutto lasciare un segno di noi dopo la morte, tramandare i valori in cui si è creduto durante la vita. È un atto di consapevolezza e generosità che arricchisce il proprio testamento di ideali come la solidarietà e il senso di eguaglianza.

È un gesto semplice e non vincolante, che può essere ripensato, modificato in qualsiasi momento. Non è infatti necessario disporre di ingenti patrimoni, perché per sostenere il lavoro

quotidiano del Centro Papa Giovanni XXIII anche un piccolo contributo può fare la differenza.

Per la Cooperativa, la generosità dei donatori che sceglieranno di destinare un Lascito Solidale sarà **fondamentale** nei prossimi anni per la **sostenibilità futura delle attività** e per l'attivazione di nuovi servizi. In tal senso, l'Ufficio Raccolta Fondi dispone di una persona, di una figura specifica che si occupa di questo tipo di richieste e si avvale della collaborazione di due Notai di fiducia, ad Osimo e ad Ancona.

Infine, il nostro ringraziamento va ai numerosi

Donatori e Donatrici che hanno scelto di sostenere il Centro Papa Giovanni XXIII in occasione della morte di una persona cara, attraverso l'attivazione di donazioni o raccolte di **Donazioni In Memoria: un gesto simbolico ma potente che è in grado di rendere immortale il ricordo del caro defunto ed allo stesso tempo di impattare positivamente sulla vita delle persone disabili** che ci sono state affidate.

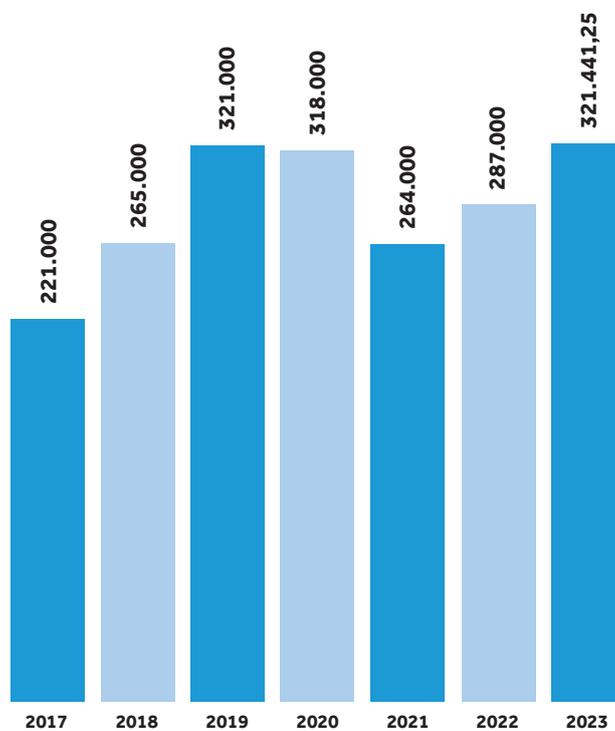
Anche nel 2023 le Donazioni in Memoria sono state numerose ed importanti per la sostenibilità della Cooperativa e il proseguimento dei programmi educativi.

Destinarvi un lascito per me significa darvi la possibilità di crescere ulteriormente. Avete fatto tanto ma dobbiamo fare di più e diventare un centro di eccellenza: per questo servono molte risorse pubbliche e private. La raccolta fondi è fondamentale! Incontrando i vostri ospiti disabili, ci si rende conto di molte cose. Io li ho incontrati, ho fatto il volontario qui ed è stata un'esperienza bellissima. Perciò vorrei saperli sempre più felici e stabili. Siete una Cooperativa di cui mi fido.

Sergio Baldini - Il nostro primo Donatore di Lascito Solidale alle persone con disabilità del Centro Papa Giovanni XXIII.



TREND DONAZIONI PERSONE FISICHE 2017-2023 (€)



TREND DONAZIONI PERSONE FISICHE (€)							
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ristorazione	94.379,50	100.861,00	145.653,50	79.396,64	9.441,50	0	0
Bomboniere	16.139,50	20.205,00	19.189,32	4.157,50	4.479,50	13.861,00	11.110,00
Donazioni	110.481,00	143.934,00	156.157,18	234.445,86	250.079,00	273.139,00	310.331,25
Totale	221.000	265.000	321.000	318.000,00	264.000	287.000	321.441,25

NB) fino al 2020 e parte del 2021 per circa 9.400 € nei ricavi di raccolta fondi erano incluse le donazioni da ristorazione.

AZIENDE

Anche nel 2023, l'Ufficio del Dono è stato testimone dell'impegno delle Aziende e delle Associazioni di categoria, ma soprattutto della generosità e la sensibilità degli Imprenditori e delle Imprenditrici che si sono impegnati in prima linea per le persone con disabilità affidate alla nostra Cooperativa. Desiderose di partecipare e sostenere gli eventi che il Centro Papa Giovanni XXIII ha organizzato nel corso dell'anno, le Aziende hanno donato beni e denaro, hanno sponsorizzato iniziative, hanno abbinato il proprio marchio ed i propri prodotti ad iniziative di "Partnership Solidale" a beneficio dei nostri utenti con disabilità.



Le altre donazioni aziendali 2023 sono riepilogabili come segue:

- **Donazioni in denaro** in risposta alla campagna "Anche lo Voglio Casa Sollievo!" e "Accendi la luce della solidarietà" finalizzate a garantire, Felicità, Libertà, Autonomia, Sollievo e Inclusione alle persone con disabilità.
- **"Gift in kind"** ovvero donazioni di beni e servizi (in particolare per "riempire" il Pacco Aziendale Solidale o il Duetto Solidale) o doni di spazi pubblicitari.
- **"Acquisti solidali"** di Torroni Solidali o di Duetti Solidali da offrire a clienti, fornitori, soci, dipendenti, ecc.
- **Partnership Solidali (CRM – Cause Related Marketing)** ovvero iniziative commerciali che

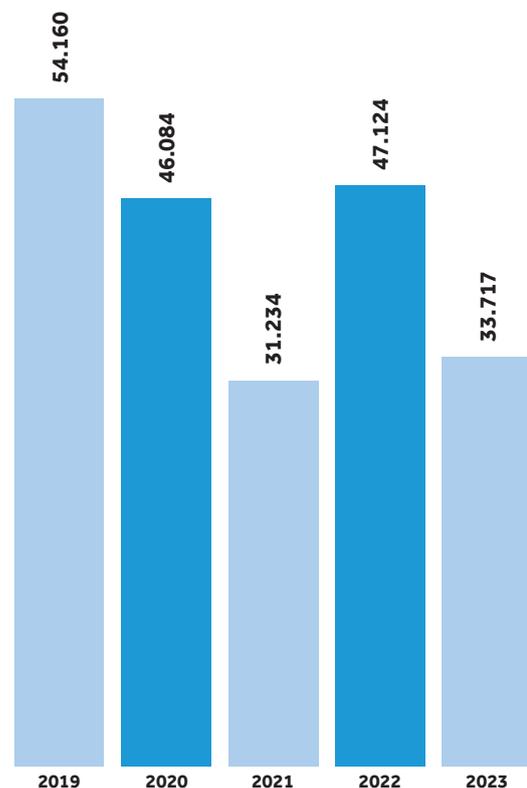
abbinano un prodotto/servizio aziendale al sostegno ad un progetto del Centro Papa Giovanni XXIII.

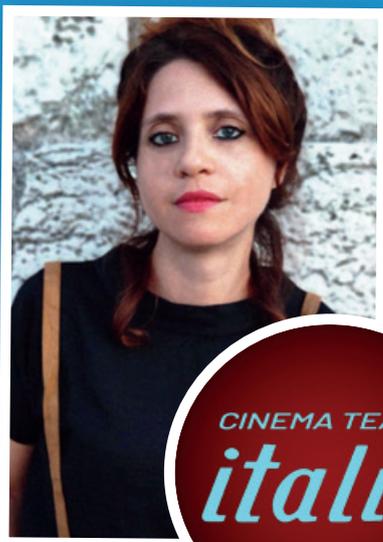


AZIENDE DONATRICI

Aziende Donatrici (55)	Donazioni (€)
Donazioni in denaro	1.468,72
Valorizzazione	3.397,37
Acquisti solidali	13.062,00
CRM	5.789,50
Totale	33.717,59

TREND DONAZIONI AZIENDE 2019-2023 (€)





"IL CINEMA AZZURRO, LA CASA DEL CINEMA D'ESSAI AD ANCONA E IL CINEMA ITALIA, PRESIDIO CULTURALE E INSEGNA SEMPRE ACCESA NEL QUARTIERE PIANO, CON GRANDE PIACERE HANNO VEICOLATO SUL PROPRIO SCHERMO LA COMUNICAZIONE DEL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE"

CHIARA MALERBA – CINEMA AZZURRO E CINEMA ITALIA



"CHI VUOL FARE IL BENE BUSSI ALLA PORTA, CHI AMA TROVERÀ LA PORTA APERTA. HO CONOSCIUTO IL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII AD OTTOBRE 2023, HO INCONTRATO LE PERSONE CON DISABILITÀ E I PROFESSIONISTI CHE SI PRENDONO CURA DI LORO SEMPRE CON UN GRAN SORRISO. AFFETTO, ACCOGLIENZA, AMORE, ABBRACCI, ALLEGRIA, ARMONIA, AFFEZIONE, ATTACCAMENTO, SONO TUTTE QUELLE COSE CHE TI FANNO STAR BENE, ED È QUELLO CHE HO PROVATO NELL'INCONTRO CON LE PERSONE CON DISABILITÀ DEL CENTRO.

VOLEVO ESSERE PARTE DI QUESTA REALTÀ E DARE IL MIO CONTRIBUTO, ECCO PERCHÉ HO SCELTO DI DONARE I PRODOTTI DELLA MIA TERRA, COLTIVATI E TRASFORMATI DALLA GOLOSA. HO PENSATO CHE CI SONO MILLE MODI PER FARE DEL BENE, COSÌ HO DONATO MILLE VASETTI DI MARMELLATA. BASTA POCO PER FARE FELICE QUALCUNO... IO HO TROVATO IL MIO MODO.

L'ESPERIENZA PIÙ BELLA È STATA QUELLA DI ACCOGLIERE NELLA MIA AZIENDA AGRICOLA LE PERSONE CON DISABILITÀ, I LORO ABBRACCI E I LORO SORRISI MI HANNO RESO FELICE. GRAZIE PER TUTTO QUELLO CHE SIETE RIUSCITI A DARMI"

MAURIZIO CURÌ – AZIENDA AGRICOLA LA GOLOSA



“VIGNA DEGLI ESTENSI È UN’AZIENDA CHE BASA LA PROPRIA ATTIVITÀ SU TRE PUNTI FONDAMENTALI: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, TECNICA E PASSIONE. ED È PROPRIO QUEST’ULTIMO ASPETTO QUELLO CHE CI LEGA AL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII PERCHÉ LA PASSIONE È IL MOTORE COMUNE CHE RENDE DIVERSO IL FRUTTO DEL PROPRIO LAVORO. APPREZZIAMO E SOSTENIAMO LA GRANDE PASSIONE CHE SPINGE I VOLONTARI DEL CENTRO AD AIUTARE LE PERSONE CON DISABILITÀ CONTRIBUENDO A DARE LORO QUELLA DIGNITÀ CHE MERITANO E CHE TROPPO SPESSO VIENE LORO NEGATA. SIAMO CONSAPEVOLI CHE IL NOSTRO È UN PICCOLO CONTRIBUTO MA CREDIAMO CHE ANCHE CON ANCHE CON PICCOLI PASSI SI POSSA ANDARE LONTANO”

STEFANO BONDANELLI – TITOLARE VIGNA DEGLI ESTENSI



VE
VIGNA DEGLI ESTENSI



“LA GENEROSITÀ È UN GESTO CHE PUÒ DAVVERO CAMBIARE IL CORSO DI UNA GIORNATA, E NOI NE SIAMO STATI TESTIMONI QUANDO ABBIAMO DECISO DI DONARE DEI PRODOTTI PER I PACCHI NATALIZI AL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII. LA FELICITÀ CHE ABBIAMO PROVATO NEL FARLO È INDESCRIVIBILE, PERCHÉ DONARE È IL PRIMO PASSO PER AMARE DAVVERO IL PROSSIMO. TROPPO SPESSO CI LASCIAMO TRASPORTARE DALLA FRENESIA DELLA VITA QUOTIDIANA, DIMENTICANDOCI DI FERMARCI UN ATTIMO E TENDERE LA MANO A CHI NE HA BISOGNO. MA QUANDO LO FACCIAMO, CI RENDIAMO CONTO CHE QUEL GESTO GRANDE O PICCOLO CHE SIA NON SOLO HA RESO FELICI COLORO CHE HANNO RICEVUTO IL NOSTRO AIUTO MA ANCHE NOI STESSI, IL TEMPO È UN BENE PREZIOSO, E SPESSO LO SPRECHIAMO INUTILMENTE SENZA RENDERCI CONTO CHE IL SUO VERO VALORE È DATO DA CIÒ CHE FACCIAMO MENTRE ESSO SCORRE. DONARE È AMARE, E NOI CONTINUEREMO A FARLO CON TUTTO IL CUORE. SPERIAMO CHE IL NOSTRO GESTO POSSA ISPIRARE ALTRI A FARE LO STESSO, PERCHÉ SOLO INSIEME POSSIAMO DAVVERO FARE LA DIFFERENZA. GRAZIE ANCORA AL CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII PER RENDERE IL MONDO UN POSTO MIGLIORE PER TUTTI.

SIAMO CERTI CHE LA NOSTRA COLLABORAZIONE SARÀ SALDA E DURATURA, PERCHÉ QUANDO SI TRATTA DI AIUTARE GLI ALTRI, NON CI SONO LIMITI AL BENE CHE POSSIAMO FARE INSIEME”

PAOLO CAMILLETTI – SUPERMERCATO SI CON TE ANCONA Q3

CLIENTI SOSTENITORI

Il **Clienti Sostenitori** sono coloro che hanno scelto di sostenere, con una donazione i progetti di **Ristorazione Solidale** e **Bomboniere Solidali**.

Nel 2023 il ruolo strategico di touch point che le **Bomboniere Solidali** e la **nostra Ristorazione Solidale** - e rivestono è rimasto tale. Si tratta di attività imprescindibili per entrare in contatto con pubblici diversi, che non afferiscono strettamente al c.d. "mondo della disabilità".

La **Ristorazione Solidale** e le **Bomboniere Solidali** sono infatti i principali **punti di contatto** tra il Centro Papa Giovanni XXIII ed il pubblico esterno: quella comunità territoriale anconetana e marchigiana di riferimento nella quale operiamo. Sono progetti determinanti perché consentono alle persone disabili di mettersi alla prova, di lavorare, ma anche perché aprono letteralmente le porte della Cooperativa ad **un'ampia fetta di pubblico che in tal modo si avvicina alla causa**

della disabilità, molto spesso, per la prima volta.

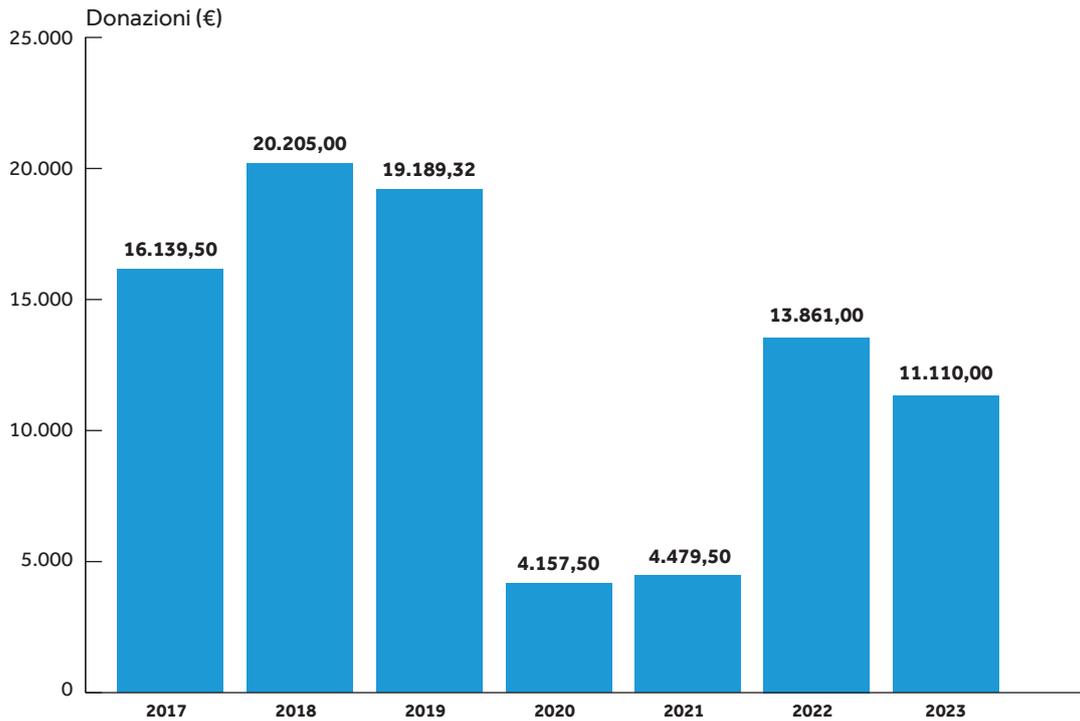
Grazie all'impegno dei nostri Operatori, in primis, ma anche grazie alla volontà degli ospiti con disabilità che vivono nelle nostre Comunità Residenziali, il servizio di **Bomboniere Solidali** è potuto ripartire nel 2021. Gli oggetti che si trasformano in Bomboniere sono realizzati "con le mani e con il cuore" dalle persone disabili del Centro, ed i Donatori possono ancora sostenerci attraverso la celebrazione di momenti importanti come Lauree, Compleanni, Anniversari, Pensionamenti, Matrimoni, Battesimi, Comunioni e Cresime.

Dal gennaio 2023, le persone con disabilità hanno iniziato ad effettuare anche un servizio di segretariato: incontrano personalmente, su appuntamento, i potenziali clienti, descrivono i modelli di Bomboniere, rispondono alle domande e curiosità, e si incaricano di prenotare l'ordine.

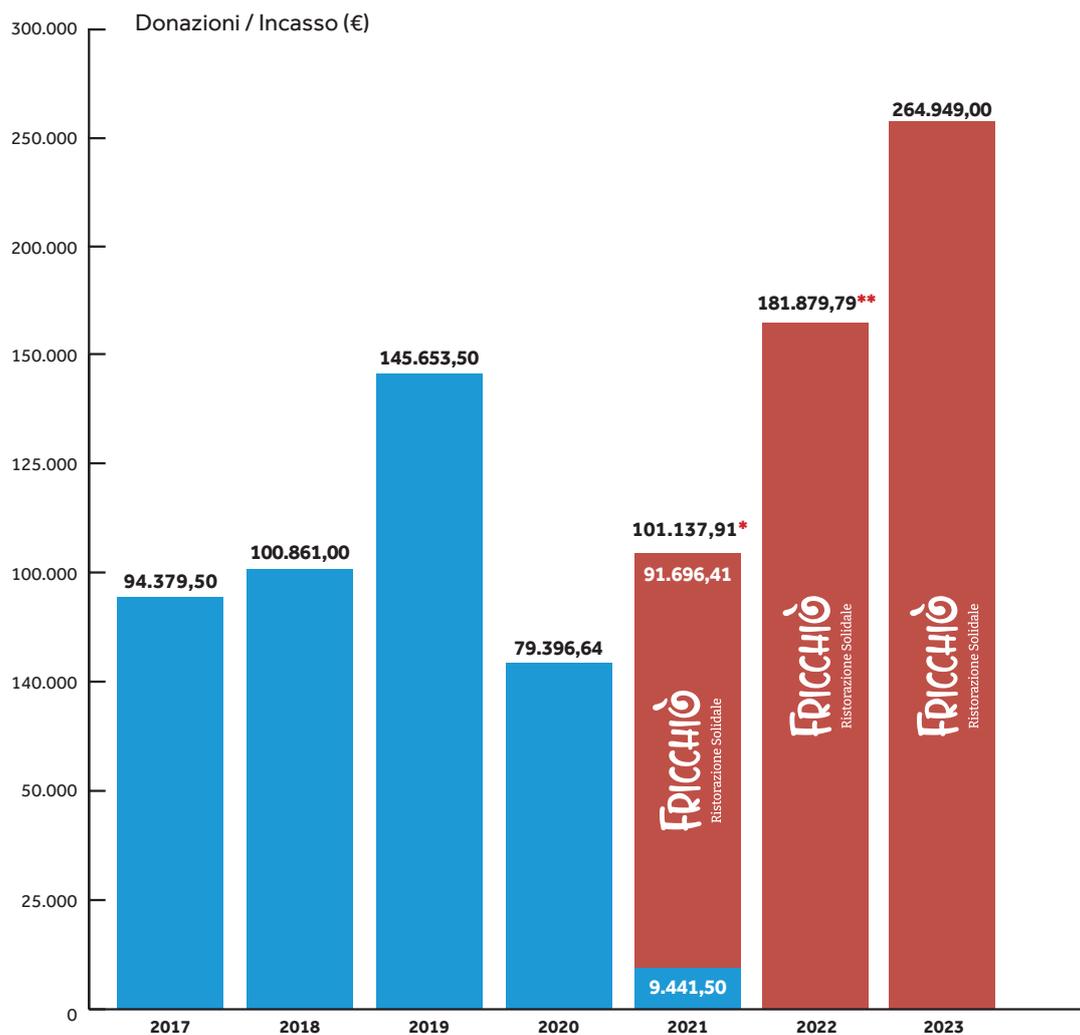
RACCOLTA DA BOMBONIERE SOLIDALI (2022-2023)

N. persone che ci hanno contattato	94	76
N. persone che hanno ordinato	57	39
N. pezzi realizzati	2794	2023
Confetti con tulle	1.048	1340
Scatolina	1.046	421
Pergamena	160	58
Pergamena con tulle	540	204
Importo raccolto	€ 13.861	€ 11.110

BOMBONIERE SOLIDALI



RISTORAZIONE SOLIDALE



* Dal 1° luglio 2021 la Ristorazione Solidale diventa Cooperativa di tipo B. Nasce Fricchiò. Gli incassi del servizio non possono più essere considerati donazioni/erogazioni liberali. Fino al 30 giugno perciò le donazioni pervenute ammontano a € 9.441,50. Dal 1° luglio al 31 dicembre il ricavo di Fricchiò ammonta invece a € 91.696,41. ** Nel 2022 il fatturato di Fricchiò ammonta a € 181.879,79.



COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

La comunicazione riveste un ruolo molto importante nella vita della nostra Cooperativa Sociale. Non solo è un canale fondamentale tramite il quale veicolare i valori del Centro e la trasparenza che, da sempre, è un nostro obiettivo principale, ma anche per raccontare ciò che quotidianamente avviene al Centro Papa Giovanni XXIII.

Una narrazione delle nostre attività e dei progetti per le persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni, vivono nelle Comunità Residenziali o provano soggiorni in autonomia a Casa Sollievo, nonché una finestra sui percorsi offerti dall'Ufficio Formazione e sulle proposte di Fricchiò e del nostro laboratorio di Bomboniere Solidali.

Una comunicazione che, da un lato, è "fundraising oriented", cioè, orientata alla Raccolta Fondi per sostenere i progetti rivolti ai nostri ospiti, dall'altro ha un ruolo anche nel promuovere e indirizzare una cultura della disabilità che sia sempre più inclusiva.

Il 2023 è stato l'anno della partecipazione attiva delle persone con disabilità alla nostra comunicazione, soprattutto social: sono infatti state elaborate svariate rubriche con testi, video e materiale fotografico con loro prodotti (potete trovarle sui nostri canali social appunto), in particolar modo:

- Inclusione social-E gestita direttamente dalle persone con disabilità.
- LISta di segni dedicata appunto alla LIS (Lingua dei Segni Italiana).
- La mia è una scelta che raccontare come, attraverso percorsi educativi e/o l'utilizzo di strumenti giusti, tutte e tutti possano effettuare delle scelte e raggiungere autonomie sempre nuove.

- La nostra attività comunicativa utilizza strumenti offline e online.



OFFLINE

L'ufficio stampa manda, ogni qual volta se ne presenti il bisogno, diversi Comunicati Stampa ai nostri contatti che si attestano su base Comunale, Provinciale e Regionale, oltre ad alcuni organi di stampa del settore disabilità.

In occasione di particolari eventi e iniziative ricorriamo a cartellonistica di vario tipo (affissioni pubbliche e non, grafiche su bus e pensiline, grandi formati).

Mandiamo nelle case dei nostri sostenitori, 5 volte l'anno, dei mailing cartacei.

Per alcune Campagne di Raccolta Fondi (vedi Campagna di Natale, 5x1000...) ci avvaliamo anche di promozione tramite reti televisive e radio locali (eTV, Radio Arancia, Radio Tua, ...).

ONLINE

Riserviamo particolare attenzione al nostro sito istituzionale www.centropapagiovanni.it (nella sezione TRASPARENZA è presente una versione scaricabile di questo Bilancio Sociale e del Bilancio del Bene Comune), a quello della Formazione formazione.centropapagiovanni.it e Fricchiò www.fricchio.it.

Nelle relative sezioni EVENTI & NEWS informiamo e teniamo aggiornato il nostro pubblico.

Mandiamo settimanalmente DEM al nostro database formato da circa 11.000 persone fisiche e 1.200 contatti relativi ad Aziende, Associazioni, Club Service, Enti di vario tipo. Ogni due mesi arriva, agli stessi contatti, la nostra Newsletter.

Siamo attivi sui principali social network, con un particolare impegno su Facebook, Instagram e Lin-

kedin. Questi i nostri numeri. (dati al 31.12.2022).

Facebook

- Circa 12.000 follower totali.
- Circa 100.000 persone raggiunte al mese.

Instagram

- Circa 1.200 followers totali.
- Circa 30.000 account raggiunti al mese.

Linkedin

- Circa 600 followers totali.
- 3.500 visualizzazioni organiche al mese.

Tik Tok

Attivo dal 2021, fra le prime realtà nonprofit della Regione Marche, il nostro canale **Tik Tok**.

- Circa 160 followers totali.
- Più di 2.000 like totali.

Con le Aziende e i Professionisti più vicini non stabiliamo solo un rapporto commerciale, ma un vero e proprio percorso di crescita assieme, tenendo in considerazione le esigenze di entrambe le realtà.



DICONO DI NOI

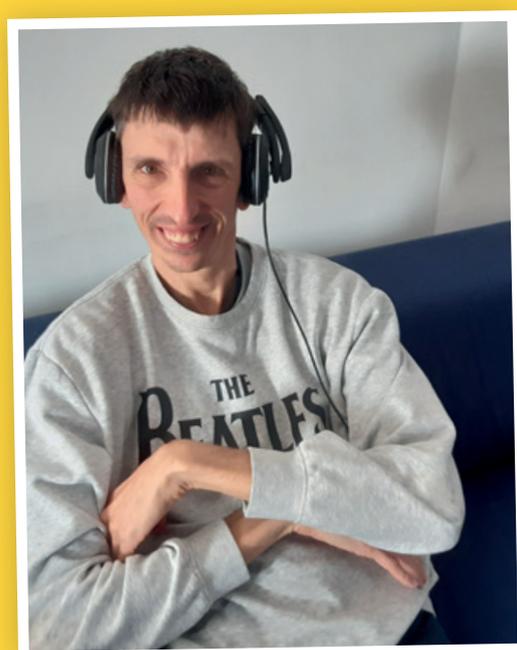
Tra il 2022 e il 2023 una grande novità per la Cooperativa è stata la somministrazione di una "Survey" o "Questionario conoscitivo/informativo": uno strumento molto utile per **conoscere meglio i nostri stakeholder** ed avviare con loro la miglior

forma di dialogo. Queste parole e queste frasi sono state scritte dai nostri Donatori e Donatrici, Volontari, Familiari e Tutori legali dei nostri utenti e da "prospect" e affiliati vari, durante la compilazione della Survey stessa.

TERMINI UTILIZZATI NELLA SURVEY E NUMERO DELLE VOLTE CHE QUESTI SONO STATI CITATI

Accoglienza	45
Inclusione	45
Rispetto	28
Amore	23
Condivisione	22
Sostegno	16
Autonomia	16
Professionalità	13
Servizio	11
Amicizia	11
Famiglia	8
Supporto	6
Affidabile	6
Diritti	6

Altruismo	5
Casa	4
Crescita	4
Gentilezza	3
Entusiasmo	3
Felicità	3
Ottimo	2
Libertà	2
Realizzazione	2
Necessario	2
Abnegazione	1
Utilità	1
Amici	1



FRASI CHE DEFINISCONO I LAVORATORI E LE LAVORATRICI CPG

- *Teneri bravi preparati e buoni.*
- *Siete un punto di riferimento fondamentale non solo per Ancona ma anche per altre realtà.*
- *Per la professionalità. Per l'Attenzione che pone. Per il Supporto che offre. Per la sensibilità con cui tratta argomenti anche molto delicati. Non per ultimo per la passione che impiega in tutto ciò che fa.*
- *Una realtà meritevole di supporto, che svolge un compito importante.*
- *Una realtà unica e oggi indispensabile fatta di persone motivate e con un cuore grande.*
- *Importante, di esempio, impegnativo, di stimolo alla città, indispensabile.*

SUL CENTRO DIURNO

- *I quattro progetti sono tutti importanti ma visto che ne devo scegliere uno...il Centro Diurno è una risposta di grande valore per la qualità della vita della persona disabile e della famiglia, inoltre accompagna la famiglia stessa in un percorso condiviso di crescita continua.*
- *Perché ritengo che l'inserimento e la preparazione ad una vita quanto più sociale ed indipendente possibile sia il fondamento per la serenità del cuore e le radici per poter vivere e non sopravvivere.*
- *Il Diurno è uno spazio di crescita fondamentale per "i ragazzi" e di sostegno per le famiglie.*
- *I Centro Diurni sono tutti importanti, sia per le persone con disabilità che per i loro famigliari, contribuendo a valorizzare le capacità delle prime e a dare un po' di sollievo alle preoccupazioni dei secondi.*
- *Il Centro Diurno è fondamentale. Perché conosco tante famiglie che non saprebbero gestire altrimenti i propri cari nella quotidianità.*
- *È importante offrire alle persone con disabilità l'opportunità di fare esperienze al di fuori dell'ambiente familiare che, comunque ritrovano la sera al rientro a casa, senza quindi rinunciare al proprio legame affettivo.*
- *Per esperienza personale, avere un luogo dove per qualche ora la persona che ami può trascorrere del tempo e relazionarsi, imparare tante cose ed essere seguita da esperti è un prezioso contributo per la buona riuscita della quotidianità di una famiglia colpita dalla disabilità. Non sempre si è in grado di gestire da soli tutto...e non sempre è possibile trascurare lavoro ecc...*

SULLE COMUNITÀ RESIDENZIALI

- *I vostri progetti sono tutti egualmente importanti e inclusivi; ma penso che, per delle persone che per vari motivi non possono più vivere a casa loro con i propri familiari, sia di fondamentale importanza poter trascorrere il loro tempo, le loro giornate, accompagnate da un personale che, quotidianamente, si prodiga per farli sentire a proprio agio, farli stare bene, collaborando e socializzando, come se fossero in una nuova famiglia più allargata e variegata.*
- *È stata una risposta difficile da dare, perché tutti i servizi sono importanti. Ma dare una casa e una famiglia a chi non c'è l'ha, è essenziale. Anche se nel caso in cui una persona può stare nella propria casa (d'origine) bisognerebbe dare dei sostegni che le permettono di viverci. Però molte persone nei centri residenziali hanno trovato una famiglia e tutti abbiamo il diritto di averne una.*
- *Perché una comunità che sia una vera comunità (e non blocchi da 60 pazienti) quando i genitori e fratelli non ci sono più o non riescono più a farsene carico è una cosa che da speranza che dopo i primi care giver ci sia cmq un futuro "buono" e umano.*

- *Creare la normalità di una casa (famiglia), dove ognuno è accaduto, ma ha anche la responsabilità di impegnarsi e accadere allo stesso tempo, è creare spazi e tempi di vita dove ognuno si senta partecipe e necessario, da gioia alla vita.*
- *Per esperienza personale, avere un luogo dove per qualche ora la persona che ami può trascorrere del tempo e relazionarsi, imparare tante cose ed essere seguita da esperti è un prezioso contributo per la buona riuscita della quotidianità di una famiglia colpita dalla disabilità. Non sempre si è in grado di gestire da soli tutto...e non sempre è possibile trascurare lavoro ecc...*

SU CASA SOLLIEVO

- *Casa Sollievo è la parte progettuale del CpG che tocca i temi del durante-dopo di noi, a mio avviso. Si tratta di un tema fondamentale per la dignità di persone e famiglie, che richiede coraggio e sperimentazione e guarda al futuro, è un investimento importante per tracciare una idea di società nuova e inclusiva.*
- *La disabilità grave, anche vissuta senza pregiudizi e in maniera inclusiva condiziona anche pesantemente la vita dei familiari e Casa Sollievo rappresenta un'oasi e una "stazione di ricarica" sia per l'ospite che per i suoi familiari.*
- *La paura più grande delle famiglie che si occupano di ragazzi disabili è il "dopo", quando genitori o parenti non ci saranno più, quindi credo che sia fondamentale per dare serenità e speranza a queste famiglie, allenare all'autonomia i loro cari, dovrebbero esserci 100 Case Sollievo.*
- *Centri Diurni e Comunità devono essere garantiti dal welfare statale e quindi non possono essere messi in discussione, per me ci devono essere. Invece Casa Sollievo è un progetto voluto dalle famiglie e desiderato dalle persone con disabilità. Con la sperimentazione di questi anni si è capito che ormai non se ne può più fare a meno.*
- *Sinceramente mi sono trovata in difficoltà a scegliere il progetto perché tutti quelli che avete elencato sono ottimi. Ho scelto la Casa Sollievo perché ho pensato che non tutte le persone con disabilità sono in grado di abitare in comunità e quindi offrire loro degli spazi di accoglienza e di sperimentazione di spazi di autonomia ritengo sia una cosa molto importante. Grazie per quello che state facendo.*

SU FRICCHIÒ – RISTORAZIONE SOLIDALE

- *Da Fricchiò c'è uno scambio alla pari... la disabilità non esiste... Ci sono solo cuochi, camerieri e clienti. Ritengo sia importante per i ragazzi lavorare e sentirsi inseriti in un sistema dove ciò che conta sono le loro azioni e non la loro disabilità.*
- *Chiarissimo. So quanto importante è per le persone che frequentano e vivono al Centro lavorare e sentirsi autonomi. Sono molto orgogliosi ed anche io lo sono per loro. Ho sperimentato in varie occasioni la ristorazione di Fricchiò, da asporto, cene organizzate dal Centro ed eventi privati. Sempre buona qualità, cucina e servizio. Non è proprio economico, ma in linea con altri ristoranti, e il valore aggiunto di contribuire al progetto è per me importante.*
- *Fricchiò: un chiarissimo esempio di inclusione sociale e lavorativa! Jeff e Dani sono bravissimi e felici di lavorare al progetto.*
- *Si mi è piaciuto vedere ragazzi con disabilità che si sentivano contenti di essere al servizio di qualcuno e quindi ben inseriti nel tessuto sociale.*

BILANCIO

SITUAZIONE ECONOMICA

I servizi di assistenza socio-educativa ed assistenziale erogati dal Centro Papa Giovanni XXIII sono finanziati prevalentemente dalle convenzioni in essere con gli Enti Pubblici: Comuni e Ast. Ad essi si aggiunge la quota corrisposta dalle famiglie di ogni singolo ospite.

Il totale di costi per l'erogazione dei servizi, non è tuttavia interamente coperta dalle convenzioni, il mancato adeguamento delle rette da più di un decennio inizia a far sentire i suoi effetti negativi nella gestione.

Negli anni, la Cooperativa si è adoperata per intercettare ed attivare fonti di entrate alternative e integrative, finalizzate a garantire la qualità dell'assistenza e, laddove possibile, ad incrementare i servizi rivolti alla propria utenza ed alle famiglie.

Il nuovo CCNL delle cooperative sociali firmato a gennaio 2024, ridà una giusta valorizzazione alla cooperazione sociale, a partire da un legittimo riconoscimento economico ai lavoratori oltre a misure a sostegno del welfare. In questi anni si è reso evidente, anche nella recente pandemia, l'essenzialità delle professioni sociosanitarie e dell'inserimento lavorativo dei soggetti più fragili. Questa essenzialità adesso, deve essere realmente riconosciuta dalle istituzioni, a partire dalle Regioni, con il riconoscimento di tariffe adeguate, altrimenti non sarà possibile sostenere questo contratto, anche se l'accordo assicura alle imprese cooperative una gradualità nelle dinamiche del costo del lavoro (a regime circa un +15%) in un quadro di sostenibilità economica.

Questa preoccupazione è suffragata dal fatto che nel precedente rinnovo contrattuale (2019-2022) all'aumento del costo del lavoro del 5,95% non ha fatto seguito un riconoscimento economico

dell'ente pubblico a sostegno delle cooperative, interamente sopportato dalle cooperative.

In una situazione generale già difficoltosa si innesca per l'impresa cooperativa una nuova importante sfida.

I ricavi e proventi dell'attività di Raccolta Fondi hanno permesso di finanziare progetti specifici e anche a coprire i costi dei servizi non coperti interamente dalle rette. La generosità di molti privati e aziende hanno permesso di raggiungere buoni obiettivi.

Il Bilancio del Centro Papa Giovanni XXIII mostra anche per l'anno 2023 il proseguimento della mission sociale.

Continuiamo a svolgere un'attività fondamentale per il miglioramento della qualità della vita di 45 persone con disabilità grave, grazie al funzionamento dei due Centri Diurni e delle due Comunità Residenziali.

Il risultato economico della gestione dell'anno 2023 è positivo, nonostante l'aumento generalizzato dei costi anche solo per effetto dell'inflazione. Per alcune attività specifiche ci siamo rivolti a consulenze esterne, necessarie per avere interlocutori qualificati e competenti, senza però strutturare il costo.

La Cooperativa continua a reggere ancora bene alle difficoltà economiche grazie alla scelta di rivolgere lo sguardo su altre fonti di entrata (la raccolta fondi, l'attività formativa e la ristorazione solidale). Il risultato positivo dell'anno finanziario 2023 è frutto di queste scelte e di entrate straordinarie non previste.

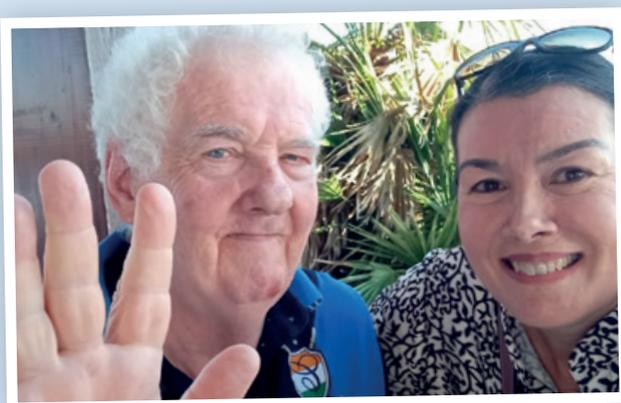
La nostra convinzione è che l'efficienza e l'economicità del servizio non vada cercata nel taglio indiscriminato del costo del lavoro o nel risparmio eccessivo sulle materie prime. Siamo determinati a mantenere un livello assistenziale e una qualità del servizio alti e, se necessario, cercare altre fonti di entrate.

Continuiamo a percorrere la strada della richiesta di adeguamento delle rette da parte degli enti che non possono esimersi da questo impegno, pena l'impossibilità di continuare l'erogazione del servizio con qualità accettabile, sia autonomamente che con il supporto delle centrali cooperative.

In relazione alle nostre performance finanziarie,

vale la pena sottolineare che le disponibilità liquide ci consentono di far fronte al pagamento del TFR (debiti verso dipendenti) e dei debiti di funzionamento, indipendentemente dai tempi effettivi di pagamento da parte degli Enti clienti.

Riconfermiamo pertanto il "patto morale" rivolto a chi crede ed investe nel Centro Papa Giovanni XXIII: la Cooperativa continua ad impegnarsi in una gestione coerente, efficiente e trasparente delle risorse per garantire l'equilibrio economico e finanziario: tutte le entrate derivanti dalla Raccolta Fondi sono interamente destinate a migliorare la vita delle persone con disabilità di cui ci prendiamo cura ogni giorno.



STATO PATRIMONIALE 2023 (valori in migliaia di euro)

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni immateriali	277
Immobilizzazioni materiali	148
Immobilizzazioni finanziarie	388
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	813
Rimanenze	117
Crediti	936
Disponibilità liquide	1.078
ATTIVO CIRCOLANTE	2.131
Ratei e risconti attivi	6
TOTALE ATTIVO	2.950
Capitale sociale	2
Riserve	1.530
Risultato di esercizio	56
PATRIMONIO NETTO	1.588
Fondo TFR	580
Altri fondi	-
Debiti di finanziamento	-
Debiti di funzionamento	-
DEBITI	674
Ratei e risconti passivi	138
TOTALE PASSIVO	2.950

CONTO ECONOMICO 2023 (valori in migliaia di euro)	
Ricavi istituzionali	1.527
Costi istituzionali	378
VALORE AGGIUNTO ISTITUZIONALE (1)	1.149
Ricavi comunicazione e raccolta fondi	321
Costi comunicazione e raccolta fondi	100
VALORE AGGIUNTO COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI (2)	221
Ricavi formazione	595
Costi formazione	456
VALORE AGGIUNTO FORMAZIONE (3)	139
Ricavi ristorazione	265
Costi ristorazione	113
VALORE AGGIUNTO RISTORAZIONE (4)	152
VALORE AGGIUNTO TOTALE (1+2+3+4)	1.661
Personale attività istituzionale	1.086
Personale attività comunicazione e raccolta fondi...	102
Personale formazione	135
Personale ristorazione	108
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	1.431
Collaborazioni e consulenze istituzionali	69
Collaborazioni e consulenze raccolta fondi	7
Collaborazioni e consulenze Formazione	2
Collaborazioni e consulenze Ristorazione	8
Lavoro interinale	-
Formazione e aggiornamento	-
EBITDA (MOL)	144
Ammortamenti	92
Accantonamenti e svalutazioni	-
RISULTATO OPERATIVO	52
Gestione patrimoniale	-
REDDITO OPERATIVO GLOBALE	52
Gestione finanziaria	7
RISULTATO ORDINARIO (ANTE IMPOSTA)	56
Imposte dirette e indirette	2
RISULTATO D'ESERCIZIO	56

IN RICORDO DI ANGELA GERICO

Nell'Ottobre del 2023, è venuta a mancare una nostra cara socia, **Angela Gerico**: con animo gentile, sensibilità ed empatia si prendeva cura delle persone con disabilità. In questo Bilancio Sociale abbiamo scelto di ricordarla attraverso le parole scritte per lei dalla collega **Laura Fiorani**.

Quando aprivo la porta e ti incontravo, si parlava di cose innocue: come stai, il tempo, i bambini. Ma era come un abbraccio che sentivo, la tua capacità di vedermi ti trasformava ogni volta in una presenza viva in quei momenti e, ora, nella memoria. La mia memoria.

Le vite che viviamo sono storie che ci raccontiamo un po' ogni giorno, le persone che incontriamo sono altrettante storie che si intersecano con la nostra. La tua è entrata a far parte della mia con un segno di affetto, che ora è anche il dolore che sento nel lasciarti andare avanti a scoprire come prosegue la storia di tutti noi.

"Ma voglio immaginare che un giorno, guidati da stelle sicure, ci ritroveremo in qualche angolo di mondo lontano. Nei bassifondi, tra i musicisti e gli sbandati o sui sentieri dove corrono le fate"

In un giorno di pioggia, un po' come oggi.

LAURA FIORANI





Centro Papa Giovanni XXIII Onlus

Via Madre Teresa di Calcutta, 1
60131, Ancona

T 071 21 40 199

F 071 21 47 504

info@centropapagiovanni.it

www.centropapagiovanni.it

COORDINAMENTO EDITORIALE

Livia Accorroni

Marco Trillini

FOTOGRAFIE

www.luigisauro.com

Alcune immagini sono invece realizzate
dai Dipendenti e Volontari del Centro

PROGETTO GRAFICO

www.studiogennarelli.it

FINITO DI STAMPARE

Luglio 2024

presso Nonsolostampa

Ancona

INCLUSIONE
DIGNITÀ
AUTONOMIA:
LA PERSONA
AL CENTRO!



Centro Papa Giovanni XXIII

Via Madre Teresa di Calcutta, 1
60131, Ancona

T 071 21 40 199

F 071 21 47 504

info@centropapagiovanni.it

www.centropapagiovanni.it